



CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**(AI SENSI DELL'ART.231 TUEL, DELL'ART.11 – COMMA 6 – D.LGS.118/2011 E S.M.I. E DELL'ART.2427
COD.CIV.)**

VOLUME I



2017

ALLEGATO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2018-01674/024

INDICE DEI CONTENUTI

<i>Premessa</i>	7
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	7
Criteri di formazione	7
Criteri di valutazione	8
Struttura della relazione	8
<i>Parte I[^]: Le principali voci del Conto del bilancio – La gestione finanziaria</i>	10
Tabella 1. Riepilogo generale entrate e spese	10
1 Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio	11
Tabella 2. Confronto tra previsioni ad accertamenti	13
Tabella 3. Confronto tra previsioni ad impegni	14
Si evidenzia in particolare che l'incremento tra lo stanziamento assestato e quello iniziale risulta determinato dall'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione.	14
2 Il risultato della gestione finanziaria	14
Tabella 4. Risultato complessivo della gestione	14
2.1 La composizione del risultato d'amministrazione	15
Tabella 5. Composizione del risultato di amministrazione	16
2.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato	18
Tabella 6. Analisi risorse accantonate	18
2.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	24
2.1.3 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione	25
3 La gestione finanziaria dell'esercizio	26
3.1 La gestione di competenza	26
Tabella 10. Risultato della gestione di competenza	27
Tabella 11. Risultato della gestione di competenza disaggregato per gestione	28
3.1.1 L'equilibrio del Bilancio corrente	28
3.1.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti	29
Tabella 13. Equilibri di parte capitale	31
3.1.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	31
Tabella 14. Equilibrio movimento fondi	32

3.1.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi.....	32
	Tabella 15. Equilibrio partite di giro	32
3.2	La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale.....	33
	Tabella 16. Risultato della gestione residui	33
	Tabella 17. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	34
	Tabella 18. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	34
3.2.1	Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza .	34
	Tabella 19. Residui passivi distinti per anno con anzianità superiore 5 anni..	43
3.3	La gestione di cassa	44
	Tabella 20. Risultato della gestione di cassa	44
	Tabella 21. Flussi di cassa	45
3.3.1	Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere.....	45
	Tabella 22. Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria.....	47
3.3.2	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.....	48
4	Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017.....	49
5	Analisi dell'Entrata	50
5.1	Analisi delle entrate per titoli	50
	Tabella 23. Entrata per titoli	51
5.2	Analisi dei titoli di entrata	51
5.2.1	Titolo 1^ Le Entrate tributarie	51
	Tabella 24. Composizione del titolo I di entrata.....	52
5.2.2	Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti.....	53
	Tabella 25. Composizione del titolo II di entrata.....	53
5.2.3	Titolo 3^ Le Entrate extratributarie.....	53
	Tabella 26. Composizione del titolo III di entrata.....	54
5.2.4	Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale.....	54
	Tabella 27. Composizione del titolo IV di entrata	54
5.2.5	Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	54
	Tabella 28. Composizione del titolo V di entrata	55
5.2.6	Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti	55
	Tabella 29. Composizione del titolo VI di entrata	55
5.2.7	Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	56

	Tabella 30. Composizione del titolo 7 di entrata.....	56
5.2.8	Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi	56
	Tabella 31. Composizione del titolo IX di entrata	56
6	Analisi dell'avanzo 2016 applicato nell'esercizio 2017	57
	Tabella 32. Riepilogo dell'avanzo applicato per spese correnti e spese in conto capitale.....	57
7	Il Fondo pluriennale vincolato	57
7.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	58
	Tabella 33. Fondo Pluriennale Vincolato –entrata.....	58
7.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	58
	Tabella 34. Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	58
8	Analisi della spesa	59
8.1	Analisi della spesa per titoli.....	59
	Tabella 35. Spese per titoli.....	60
8.2	Analisi dei titoli della spesa	60
8.2.1	Titolo 1^ Spese correnti.....	60
	Tabella 36. Spese titolo I per Missioni.....	61
	Tabella 37. Spese titolo I per macroaggregati.....	61
8.2.2	Titolo 2^ Spese in conto capitale.....	62
	Tabella 38. Spese titolo II per Missioni.....	62
8.2.2.1	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	63
	Tabella 39. Spese titolo II per macroaggregati	63
8.2.3	Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie.....	63
	Tabella 40. Spese titolo III per macroaggregati.....	63
8.2.4	Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti	64
	Tabella 41. Spese titolo IV per macroaggregati	64
8.2.5	Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere.....	64
8.2.6	Titolo 7^ Le spese per conto di terzi	64
	Tabella 42. Spese titolo VII per macroaggregati	64
9	Strumenti finanziari derivati	65
10	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	65
	Tabella 43. Elenco garanzie fidejussorie rilasciate.....	66
	Tabella 44. Elenco lettere patronage rilasciate	67

11	Patrimonio immobiliare e diritti reali di godimento	67
12	Elenco enti e organismi strumentali	68
	Tabella 45. Elenco organismi strumentali.....	68
	Tabella 46. Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione.....	69
13	Verifica dei reciproci rapporti di credito e debito tra Comune di Torino e Enti/Società Controllate e Partecipate.....	70
	Tabella 47. Esiti verifica rapporto debiti/crediti reciproci partecipate	71
	<i>Parte 2^ La gestione economico-patrimoniale</i>	<i>83</i>
	NOTA INTEGRATIVA	83
14	Premessa	83
15	Stato Patrimoniale Attivo	83
16	Stato Patrimoniale Passivo.....	94
17	Conto Economico.....	102

PREMESSA

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2017, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte nel corso del 2017 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2017 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutati, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

– la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

– la **SECONDA PARTE**, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;

Il presente allegato alla determinazione di Rendiconto è inoltre composto dal:

– volume II che contiene l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

– volume III che contiene le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto..

PARTE I[^]: LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO – LA GESTIONE FINANZIARIA

Le risultanze riepilogative della gestione finanziaria del 2017 con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese, risultano così rappresentate:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP + RES	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP + RES
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	820.344.561,68	778.613.116,43	Tit. 1 - Spese correnti	1.032.279.743,78	983.872.909,77
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	122.398.873,46	135.672.428,10	FPV di parte corrente	51.576.597,79	
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	323.936.871,73	228.859.138,17	Tit. 2 - Spese in c/capitale	80.175.864,36	86.934.635,92
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	68.587.829,36	51.465.145,67	F.P.V. in c/capitale	96.642.056,00	
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	31.817.651,21	23.368.191,93	Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin.	21.307.651,21	25.191.651,21
TOTALE ENTRATE FINALI	1.367.085.787,44	1.217.978.020,30	TOTALE SPESE FINALI	1.281.981.913,14	1.095.999.196,90
Tit. 6 - Accensione prestiti	24.731.828,57	38.506.231,36	Tit. 4 - Rimborso di prestiti	134.121.915,52	143.470.872,81
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	750.499.922,93	750.499.922,93	Tit. 5 - Chiusura anticip. da Ist. tesoriere	750.499.922,93	768.031.068,86
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	238.530.886,04	240.069.016,41	Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	238.530.886,04	239.552.052,43
TOTALE ENTRATE ESERCIZIO	2.380.848.424,98	2.247.053.191,00	TOTALE SPESE ESERCIZIO	2.405.134.637,63	2.247.053.191,00
Fondo cassa al 01/01/2017					
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	20.930.083,35		Disavanzo di amm/ne	11.200.725,35	
F.P.V. parte corrente	31.433.068,12				
F.P.V. parte capitale	84.637.800,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE con FPV	2.517.849.376,45	2.247.053.191,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.416.335.362,98	2.247.053.191,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO CASSA	101.514.013,47	
TOTALE A PAREGGIO	2.517.849.376,45	2.247.053.191,00	TOTALE A PAREGGIO	2.517.849.376,45	2.247.053.191,00

Tabella 1. Riepilogo generale entrate e spese

1 Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.2017-884 del 03/05/2017.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio (delibere)

- 2017-2104 del 26/06/2017 (BILANCIO)
- 2017-2741 del 13/09/2017 (BILANCIO)
- 2017-3947 del 30/11/2017 (BILANCIO)
- 2017-2105 del 26/06/2017 (CASSA)
- 2017-2740 del 15/09/2017 (CASSA)
- 2017-5444 del 30/11/2017 (CASSA)
- 2017-5781 del 05/12/2017 (CASSA)
- 2017-6317 del 12/12/2017 (CASSA)
- 2017-6358 del 15/15/2017 (CASSA)
- 2017-6425 del 19/12/2017 (CASSA)

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- deliberazione 2017-2338 del 16/06/2017
- deliberazione 2017-3856 del 31/10/2017
- deliberazione 2017-4738 del 14/11/2017
- deliberazione 2017-5059 del 15/12/2017
- deliberazione 2017-6461 del 21/12/2017
- deliberazione 2017-6609 del 28/12/2017
- deliberazione 2017-6700 del 29/12/2017
- deliberazione 2017-6701 del 29/12/2017

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

- determinazione 2016/109 (PEG)
- determinazione 2016/415 (PEG)
- determinazione 2016/701 (PEG)

- determinazione 2017-2474 del 04/07/2017 (PEG)
- determinazione 2017-2698 del 05/07/2017 (PEG)
- determinazione 2017-2783 del 25/07/2017 (PEG)
- determinazione 2017-3432 del 13/09/2017 (PEG)
- determinazione 2017-3863 del 27/09/2017 (PEG)
- determinazione 2017-4019 del 31/10/2017 (PEG)
- determinazione 2017-4837 del 01/12/2017 (PEG)
- determinazione 2017-6117 del 14/12/2017 (PEG)
- determinazione 2017-6460 del 21/12/2017 (PEG)
- determinazione 2017-2875 del 31/07/2017 (avanzo)
- determinazione 2017-3719 del 21/09/2017 (avanzo)
- determinazione 2017-4154 del 17/10/2017 (avanzo)
- determinazione 2017-4315 del 01/12/2017 (avanzo)
- determinazione 2017-6331 del 19/12/2017 (avanzo)

Variazione di bilancio tra stanziamenti di FPV e stanziamenti correlati

- determinazione 2017-2674 del 17/07/2017
- determinazione 2017-3497 del 13/09/2017
- determinazione 2017-3631 del 18/09/2017
- determinazione 2017-4386 del 06/12/2017
- determinazione 2017-5964 del 19/12/2017
- determinazione 2017-5964 del 19/12/2017
- determinazione 2017-6490 del 21/12/2017
- determinazione 2017-6625 del 22/12/2017
- determinazione 2017-6642 del 27/12/2017
- determinazione 2017-6715 del 29/12/2017

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati approvati i seguenti atti relativi alla *verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio*:

- deliberazione 2017-2739 del 26/07/2017

Si evidenziano di seguito gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza le difficoltà legate alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o all'acquisizione di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra la difficoltà di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Titoli	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	scostamento previsioni	accertato competenza	scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	825.869.183,78	826.468.599,65	100,07%	820.344.561,68	99,26%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	136.692.830,97	134.945.362,20	98,72%	122.398.873,46	90,70%
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	313.732.626,21	326.845.085,97	104,18%	323.936.871,73	99,11%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	116.012.589,07	102.298.651,11	88,18%	68.587.829,36	67,05%
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	54.118.000,00	54.218.000,00	100,18%	31.817.651,21	58,68%
Tit. 6 - Accensione prestiti	37.869.000,00	37.869.000,00	100,00%	24.731.828,57	65,31%
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	100,00%	750.499.922,93	75,05%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	564.541.726,00	564.653.361,00	100,02%	238.530.886,04	42,23%
Totale complessivo	3.048.835.956,03	3.047.298.059,93	99,95%	2.380.848.424,98	78,13%

Tabella 2. Confronto tra previsioni ad accertamenti

Titoli	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	scostamento previsioni	impegnato competenza	scostamento tra previsione assestato e impegnato/accertato
Tit. 1 - Spese correnti	1.168.260.777,54	1.196.877.621,90	102,45%	1.032.279.743,78	86,25%
Tit. 2 - Spese in c/capitale	192.052.544,54	230.391.585,50	119,96%	80.175.864,36	34,80%
Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin.	54.040.500,00	46.292.000,00	85,66%	21.307.651,21	46,03%
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	143.013.717,00	134.883.717,00	94,32%	134.121.915,52	99,44%
Tit. 5 - Chiusura anticip. da ist. tesoriere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	100,00%	750.499.922,93	75,05%
Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	564.541.726,00	564.653.361,00	100,02%	238.530.886,04	42,24%
Totale complessivo	3.121.909.265,08	3.173.098.285,40	101,64%	2.256.915.983,84	71,13%

Tabella 3. Confronto tra previsioni ad impegni

Si evidenzia in particolare che l'incremento tra lo stanziamento assestato e quello iniziale risulta determinato dall'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione.

2 Il risultato della gestione finanziaria

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2017			-
INCASSI	302.650.661,20	1.944.402.529,80	2.247.053.191,00
PAGAMENTI	393.475.211,99	1.853.577.979,01	2.247.053.191,00
Saldo di cassa al 31/12/2017			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			-
Fondo cassa al 31/12/2017			-
RESIDUI ATTIVI	980.909.630,64	436.445.895,18	1.417.355.525,82
<i>del dipartimento delle finanze</i>	21.230.858,14		21.230.858,14
RESIDUI PASSIVI	447.408.841,36	403.338.004,83	- 850.746.846,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			- 51.576.597,79
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			- 96.642.056,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			418.390.025,84

Tabella 4. Risultato complessivo della gestione

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

2.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad

altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2017 è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	€ 418.390.025,84
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	€ 576.970.344,81
Fondo Perdite Società Partecipate	€ 275.867,00
Fondo Contenzioso	€ 41.808,32
Altri accantonamenti	€ 71.254.631,44
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 648.542.651,57
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	€ 11.766.567,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 33.835.983,75
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 22.394.375,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 2.459.989,74
Altri vincoli	€ -
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 70.456.916,51
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 1.810.041,93
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	-€ 302.419.584,17

Tabella 5. Composizione del risultato di amministrazione

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01/01/2015 l'Ente ha evidenziato un disavanzo di amministrazione, derivante dall'introduzione dei nuovi istituti ed in particolare del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Con delibera di Consiglio comunale n.2015-2888/024 è stato pertanto approvato il piano di rientro e iscrivendo a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo.

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, l'ente è tenuto a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

In attuazione del piano di rientro del disavanzo, di cui alla suddetta delibera CC n.2015-2888/024, è stata quindi posta a carico del bilancio dell'esercizio 2017 la quota annua pari ad €.11.200.725,35 del disavanzo residuo che ammontava, alla chiusura del rendiconto 2016, ad €. 313.620.309,52, al lordo delle somme derivanti da maggior recupero di disavanzo 2015 e 2016, ammontanti complessivamente ad €.26.920.011,30, per i quali, seguendo le indicazioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Piemonte, è stato già costituito nei rispettivi esercizi specifico fondo di accantonamento.

Di conseguenza, in sede di rendiconto 2017, il risultato complessivo della gestione evidenzia un disavanzo pari ad euro 302.419.584,17 (saldo al 31/12/2016 di €.313.620.309,52 – quota ripiano trentennale disavanzo da riaccertamento straordinario per €.11.200.725,35), oltre ad un ulteriore miglioramento ammontante complessivamente ad €. 15.354.260,51, destinato ad incremento del suddetto fondo già a suo tempo costituito che, alla data del 31/12/2017 presenta pertanto un valore complessivo di €.42.274.271,81, così determinato:

Maggior recupero disavanzo 2015	€	18.057.803,10	
Maggior recupero disavanzo 2016	€	8.862.208,20	
Maggior recupero disavanzo 2017	€	15.354.260,51	€ 42.274.271,81

Tale risultato è stato determinato da un'azione congiunta derivante sia dalla gestione finanziaria dell'esercizio, sia dall'attività di analisi delle somme già accantonate e/o destinate nel risultato di amministrazione che, anche in attuazione delle indicazioni fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e degli impegni assunti dall'Amministrazione nel piano di rientro, sono state in parte stralciate, al fine di ridurre ulteriormente il disavanzo anche mediante lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente e la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.

Tale attività ha consentito inoltre:

- di costituire un ulteriore fondo di accantonamento, per un importo pari ad €.8.000.000,00 a garanzia di possibili passività potenziali derivanti dal credito relativo alla cessione dell'area Whestinhouse ;
- di eliminare €.94.707.911,46 di residui attivi di dubbia e difficile esazione, di cui 79.116.054,76 relativi ad entrate oggetto di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

In merito, aderendo a quanto richiesto dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, il FCDE non è stato diminuito di pari importo ma è stato ridotto in misura proporzionale alla copertura del medesimo sulle diverse poste di entrata, come di seguito meglio dettagliato, per un totale complessivo pari ad €.69.149.514,23.

2.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

ANALISI DELLE RISORSE ACCANTONATE EVIDENZIATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2017	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti 2017	Risorse accantonate al 31/12/2017
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	€ 575.119.859,04	€ 69.149.514,23	€ 71.000.000,00	€ 576.970.344,81
Fondo Perdite Società Partecipate	€ 184.680,00	€ -	€ 91.187,00	€ 275.867,00
Fondo Contenzioso	€ 41.808,32	€ -	€ -	€ 41.808,32
Fondo Rischi Spese Legali	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00
Fondo Rischi Strumenti Derivati	€ 6.402.960,91	€ -	€ 1.950.691,28	€ 8.353.652,19
Fondo Rischi per Escussione Garanzie	€ -	€ -	€ 1.075.037,41	€ 1.075.037,41
Fondo Accantonamento TFR Sindaco	€ 4.562,00	€ -	€ 10.724,00	€ 15.286,00
Fondo Accantonamento Rinnovo CCNL	€ -	€ -	€ 10.536.384,03	€ 10.536.384,03
Fondo Passività Potenziali	€ -	€ -	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00
Maggior recupero disavanzo 2015	€ 18.057.803,10	€ -	€ -	€ 18.057.803,10
Maggior recupero disavanzo 2016	€ 8.862.208,20	€ -	€ -	€ 8.862.208,20
Maggior recupero disavanzo 2017			€ 15.354.260,51	€ 15.354.260,51
	€ 609.173.881,57	€ 69.149.514,23	€ 108.518.284,23	€ 648.542.651,57

Tabella 6. Analisi risorse accantonate

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo semplificato, utilizzando la facoltà introdotta dal D.M. 20/05/2015 che, intervenendo in modifica al principio contabile Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.), prevede che in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità possa essere determinata per un importo non inferiore al FCDE risultante al 01 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, dedotto gli utilizzi del Fondo effettuati per la cancellazione o lo stacco dei crediti, cui deve essere sommato l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione a titolo di FCDE nell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

A tal fine la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte (come anche altre Sezioni Regionali tra cui la Sezione Umbria con deliberazione n.34 del 01/03/2018), hanno fornito indicazioni e chiarimenti in merito allo stralcio di residui attivi evidenziando che ciò non può determinare la riduzione di pari importo del FCDE, in quanto i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte.

La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di Residui attivi sui quali sia stata accantonato il corrispondente FCDE, la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si è provveduto quindi ad operare un confronto tra i RA risultanti alla data del 31/12 cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a FCDE relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio.

La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione della quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'Ente la copertura della rimanente parte.

Si riporta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto:

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	45.272.208,58 €	- 4.428.442,47 €	40.843.766,11 €	- 4.300.000,00 €	18.971.102,87 €	55.514.868,98 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	61,39%		25.072.924,92 €	- 2.639.658,08 €	8.593.200,00 €	31.026.466,84 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
TRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI	40.503.471,81 €	- 4.344.658,98 €	36.158.812,83 €	- 2.403.578,36 €	9.986.729,98 €	43.741.964,45 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	89,51%		32.365.217,78 €	- 2.151.407,39 €	4.020.450,00 €	34.234.260,39 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
TARI - Tarsu	224.735.537,95 €	- 24.713.131,69 €	200.022.406,26 €	- 12.748.908,56 €	57.648.889,46 €	244.922.387,16 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	68,64%		137.301.457,59 €	- 8.751.238,23 €	15.345.112,71 €	143.895.332,07 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI	16.271.137,34 €	- 2.351.078,56 €	13.920.058,78 €	- 1.100.529,74 €	2.277.356,84 €	15.096.885,88 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	60,83%		8.468.022,43 €	- 669.487,87 €	1.667.960,00 €	9.466.494,56 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
RECUPERO EVASIONE CIMP	8.752.236,65 €	- 553.019,31 €	8.199.217,34 €	- 2.773.587,06 €	587.822,31 €	6.013.452,59 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	88,13%		7.225.949,32 €	- 2.444.355,20 €	553.406,00 €	5.335.000,12 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE	1.275.791,21 €	- 93.205,04 €	1.182.586,17 €	- 165.745,02 €	111.927,20 €	1.128.768,35 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	112,89%		1.334.995,05 €	- 165.745,02 €	110.319,30 €	1.279.569,33 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
DIRITTI VARI	105.018,35 €	- 12.710,07 €	92.308,28 €	- 12.678,66 €	4.117,69 €	83.747,31 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	100,21%		92.502,52 €	- 12.678,66 €	- €	79.823,86 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
CANONI DIVERSI	1.469.897,67 €	- 983.032,27 €	486.865,40 €	- 3.935,11 €	1.211.547,73 €	1.694.478,02 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	221,28%		1.077.330,22 €	- 3.935,11 €	68.393,85 €	1.141.788,96 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
PROVENTI PER LA REFEZIONE SCOLASTICA - SRE IVA	21.548.391,45 €	- 4.101.665,51 €	17.446.725,94 €	- 517.157,32 €	5.803.610,62 €	22.733.179,24 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	81,29%		14.182.055,82 €	- 420.385,69 €	1.184.992,20 €	14.946.662,33 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
PROVENTI PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	30.638.600,10 €	- 5.109.328,18 €	25.529.271,92 €	- 748.596,87 €	6.323.702,77 €	31.104.377,82 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	85,48%		21.823.091,66 €	- 639.920,25 €	1.718.505,60 €	22.901.677,01 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
PROVENTI MERCATO ITTICO - SRE	129.519,01 €	- €	129.519,01 €	- 57.819,70 €	- €	71.699,31 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	89,84%		116.359,88 €	- 51.945,22 €	- €	64.414,66 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
PROVENTI MERCATO DEI FIORI	9.159,07 €	- 569,20 €	8.589,87 €	- €	- €	8.589,87 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	130,93%		11.246,59 €	- €	- €	11.246,59 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
PROVENTI PER I MERCATI COPERTI PER IL COMMERCIO IN SEDE FISSA	116.199,96 €	- 178,02 €	116.021,94 €	- 109.272,02 €	- €	6.749,92 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	92,52%		107.344,03 €	- 101.098,97 €	- €	6.245,06 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
FITTI ATTIVI DI IMMOBILI	6.050.104,40 €	- 1.110.484,76 €	4.939.619,64 €	- 90.435,86 €	723.099,36 €	5.572.283,14 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	92,85%		4.586.562,29 €	- 83.971,99 €	160.522,78 €	4.663.113,08 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE	46.787.690,84 €	- 8.975.665,31 €	37.812.025,53 €	- 1.894.140,29 €	14.315.572,07 €	50.233.457,31 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	70,52%		26.663.506,78 €	- 1.335.670,91 €	4.076.510,82 €	29.404.346,69 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
RECUPERO EVASIONE COSAP	4.819.722,88 €	- 695.029,47 €	4.124.693,41 €	- 210.529,46 €	190.020,04 €	4.104.183,99 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	83,78%		3.455.820,64 €	- 176.389,37 €	921.844,00 €	4.201.275,27 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
CANONE DI LOCAZIONE AREA EX FERT - SRE IVA	242.000,00 €	- €	242.000,00 €	- €	- €	242.000,00 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	91,71%		221.938,20 €	- €	- €	221.938,20 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
CIRCOLAZIONE STRADALE: SANZIONI PECUNIARIE E RECUPERO SPESE PROCEDURA	291.092.713,95 €	- 6.742.487,49 €	284.350.226,46 €	- 189.642,29 €	70.632.941,09 €	354.793.525,26 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	75,16%		213.712.354,00 €	- 142.531,63 €	29.208.125,23 €	242.777.947,60 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
SANZIONI PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI MUNICIPALI ALLE LEGGI SUL COMMERCIO ED AD ALTRE LEGGI IN MATERIA	67.558.225,15 €	- 333.475,00 €	67.224.750,15 €	- 51.485.387,59 €	3.981.736,84 €	19.721.099,40 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	95,39%		64.124.767,94 €	- 49.111.205,68 €	2.324.002,80 €	17.337.565,06 €

DESCRIZIONE	R.A. al 31/12/2016	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
INTERESSI ATTIVI	16.462.318,25 €	- 297.461,55 €	16.164.856,70 €	- 304.110,85 €	1.278.994,48 €	17.139.740,33 €
	% COPERTURA FCDE 31/12/2016 ante radiazioni (% = D/A)		FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
	81,51%		13.176.411,38 €	- 247.888,97 €	1.046.654,71 €	13.975.177,12 €

L'attività complessiva di eliminazione dei residui attivi sui quali era stato determinato il FCDE, in applicazione delle indicazioni fornite dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ha pertanto comportato una minor riduzione del FCDE per complessivi €9.966.540,53, come evidenziato dal sotto riportato prospetto:

RIEPILOGO TOTALE	R.A. al 31/12/2016 su cui è calcolato il FCDE	INCASSI SU R.A.	R.A. 2016 e prec. ANTE RADIAZIONI (A)	R.A. ELIMINATI (B)	R.A. COMP.2017 ©	TOT. R.A. al 31/12/2017 (A-B+C)
	823.839.944,62 €	- 64.845.622,88 €	758.994.321,74 €	- 79.116.054,76 €	194.049.171,35 €	873.927.438,33 €
			FCDE al 31/12/2016 (D)	RIDUZIONE per RA eliminati (E = B * %)	FCDE a BILANCIO 2017 (F)	FCDE al 31/12/2017 (D-E+F)
			575.119.859,04 €	- 69.149.514,23 €	71.000.000,00 €	576.970.344,81 €
			DIFFERENZA B - E	- 9.966.540,53 €		

Tabella 7. Calcolo determinazione del FCDE

Relativamente agli altri fondi, sono state accantonate le poste relative a:

Fondo Perdite Società Partecipate per €275.867,00, determinati dall'obbligo previsto dal comma 551 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013 e dai commi 1 e 2 dell'art.21 del D.Lgs.175/2016 di accantonamento al bilancio dell'Ente della quota relativa alle perdite delle società partecipate/controllate. L'importo risulta per € 241.330,00 relativo a CAAT Spca e per € 34.537,00 relativo a Environment Park SpA.

Fondo Contenzioso per €41.808,32 e Fondo Rischi Spese Legali €1.000.000,00, determinati dalla somme già accantonate a Rendiconto 2016 cui vanno ad aggiungersi le somme relative al Fondo esercizio 2017 per ulteriori €500.000,00.

Fondo Rischi Strumenti Derivati, determinato dagli accantonamenti a rendiconto 2016 per €6.402.960,91 incrementati dei flussi positivi registrati nel corso dell'esercizio 2017 per €1.950.691,28.

Fondo Rischi Escussione Garanzie per €1.075.037,41 destinato a garantire l'Ente dal rischio di mancata escussione per garanzie prestate, cui l'Ente ha provveduto a sostituirsi al soggetto garantito per il pagamento di rate, accertando a bilancio il relativo rimborso, con procedure di recupero attualmente in corso.

Fondo Accantonamento TFR Sindaco per €15.286,00, quantificato sommando all'importo già accantonato a Rendiconto 2016 di €4.562,00 l'importo di €10.724,00 pari ad una mensilità/anno.

Fondo accantonamento aumenti contrattuali al personale dipendente, per €10.536.384,03 già previsti negli stanziamenti dei bilanci 2016 e 2017, necessari al pagamento delle poste arretrate relative a tali esercizi da utilizzarsi ad avvenuta sottoscrizione del CCNL.

E' stato inoltre istituito un ulteriore Fondo per Passività Potenziali legato ai possibili rischi derivanti dalla cessione delle aree WestingHouse ove, a fronte del trasferimento di aree di proprietà dell'Ente risultano riscosse parte delle somme, mentre per le quote ancora in corso di riscossione si stanno registrando ritardi nei versamenti.

2.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	€ 11.766.567,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 33.835.983,75
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€ 22.394.375,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 2.459.989,74
	€ 70.456.916,51

Tabella 8. Dettaglio dell'Avanzo vincolato di amministrazione

Trattasi di entrate con vincolo di destinazione accertate e solo in parte già riscosse, a fronte delle quali non risultano ancora assunti i corrispondenti impegni di spesa né attivate le procedure di avvio delle gare per gli affidamenti, per la parte destinata alla realizzazione di opere pubbliche.

Nel volume II della presente Relazione vengono riportati dettagliatamente, per ciascuna tipologia, gli elenchi delle poste conservate rientranti nei suddetti vincoli.

2.1.3 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione

Il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sia costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese.

La gestione in conto capitale presenta il seguente risultato:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2017	
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 68.587.829,36
Tit. 6 - Accensione prestiti	€ 24.731.828,57
ENTRATE parte corrente per investimenti - canone di concessione immobile carlo alberto	€ 15.000.000,00
ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da contributi di costruzione	-€ 29.229.377,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	€ 84.637.800,00
Avanzo di amministrazione a fin.spese investim.	€ 13.119.511,39
Saldo positivo Partite Finanziarie	€ 10.510.000,00
	€ 187.357.592,32
Tit. 2 - Spese in c/capitale	-€ 80.175.864,36
FPV di spesa INVESTIMENTI	-€ 96.642.056,00
	-€ 176.817.920,36
	€ 10.539.671,96
Entrate di parte capitale confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione	-€ 8.885.159,29
Quota parte copertura Fondo Accantonato per passività potenziali relative a poste in /Capitale (Entrate da alienazioni)	-€ 1.654.512,67
SALDO DISPONIBILE DA DESTINARE AD INVESTIMENTI	€ -

Tabella 9. Equilibri di parte capitale - competenza

Considerato pertanto che il saldo positivo di parte investimenti risulta in parte confluito nelle quote vincolate del risultato di amministrazione ed in parte nelle quote accantonate a finanziamento del Fondo per passività potenziali, relativo ad accertamenti per Entrate da alienazioni, non sono state iscritte nel risultato di amministrazione nuove quote destinate al finanziamento di investimenti.

3 La gestione finanziaria dell'esercizio

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata “*Il risultato complessivo della gestione*”, si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- *il risultato della gestione di competenza*
- *il risultato della gestione dei residui*

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

3.1 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile risulta così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	€ 2.380.848.424,98
Impegni di competenza	-€ 2.256.915.983,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2017	€ 116.070.868,12
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2017	-€ 148.218.653,79
AVANZO/DISAVANZO	€ 91.784.655,47
Avanzo di amministrazione applicato	€ 20.930.083,35
Quota recupero disavanzo da riaccertamento straordinario	-€ 11.200.725,35
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 101.514.013,47

Tabella 10. Risultato della gestione di competenza

Il valore “segnalatico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente

Tale suddivisione, con riferimento ai dati dell'Ente, trova specificazione nella seguente tabella:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	€	1.320.153.323,95
SPESE CORRENTI + RIMBORSO PRESTITI + FPV PARTE CORRENTE	-€	1.217.978.257,09
SALDO DI PARTE CORRENTE	€	102.175.066,86
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	€	176.847.592,32
SPESE C/CAPITALE + FPV PARTE CAPITALE	-€	176.817.920,36
SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	€	29.671,96
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	€	31.817.651,21
SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-€	21.307.651,21
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€	10.510.000,00
Entrata tit.9	€	238.530.886,04
Spese tit.7	€	238.530.886,04
SALDO SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€	-
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	€	112.714.738,82
Quota recupero disavanzo da riaccertamento straordinario	-€	11.200.725,35
SALDO NETTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	€	101.514.013,47

Tabella 11. Risultato della gestione di competenza disaggregato per gestione

3.1.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di

competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2017

Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	€ 820.344.561,68
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 122.398.873,46
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	€ 323.936.871,73
FPV PARTE CORRENTE	€ 31.433.068,12
ENTRATE parte corrente per investimenti - canone di concessione immobile carlo alberto	-€ 15.000.000,00
ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da contributi di costruzione	€ 29.229.377,00
Avanzo di amministrazione a fin.spese correnti	€ 7.810.571,96
	€ 1.320.153.323,95
Tit. 1 - Spese correnti	-€ 1.032.279.743,78
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	-€ 134.121.915,52
FPV di spesa corrente	-€ 51.576.597,79
	-€ 1.217.978.257,09
SALDO PARTE CORRENTE	€ 102.175.066,86

Tabella 12. Equilibri di parte corrente

3.1.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni

istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e VI (con l'esclusione delle somme, quali le quote dei proventi per i permessi a costruire già esposte nel Bilancio corrente) cui devono essere sommate le entrate correnti destinate a finanziare investimenti e l'eventuale saldo positivo delle partite finanziarie.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTI COMPETENZA 2017	
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 68.587.829,36
Tit. 6 - Accensione prestiti	€ 24.731.828,57
ENTRATE parte corrente per investimenti - canone di concessione immobile carlo alberto	€ 15.000.000,00
ENTRATE conto capitale per spesa corrente - proventi da contributi di costruzione	-€ 29.229.377,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	€ 84.637.800,00
Avanzo di amministrazione a fin.spese investim.	€ 13.119.511,39
Saldo positivo Partite Finanziarie	€ 10.510.000,00
	€ 187.357.592,32
Tit. 2 - Spese in c/capitale	-€ 80.175.864,36
FPV di spesa INVESTIMENTI	-€ 96.642.056,00
	-€ 176.817.920,36
SALDO PARTE INVESTIMENTI	€ 10.539.671,96

Tabella 13. Equilibri di parte capitale

3.1.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI	
Tit.7 - ANTICIPAZIONE da ISTITUTO TESORIERE	€ 750.499.922,93
Tit. 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE RICEVUTA da ISTITUTO TESORIERE	-€ 750.499.922,93
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -

Tabella 14. Equilibrio movimento fondi

3.1.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9[^] ed al Titolo 7[^] ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 238.530.886,04
Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	-€ 238.530.886,04
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -

Tabella 15. Equilibrio partite di giro

3.2 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, si è provveduto a richiedere ai singoli responsabili una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio, come segue:

Residui attivi	€ 1.417.355.525,82
Residui passivi	-€ 850.746.846,19

Tabella 16. Risultato della gestione residui

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione possa essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Approfondendo ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	€ 453.366.948,44	€ 429.543.950,77	-€ 23.822.997,67	-5,25%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 119.920.333,18	€ 118.499.086,26	-€ 1.421.246,92	-1,19%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 633.664.731,32	€ 576.683.300,56	-€ 56.981.430,76	-8,99%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 42.024.449,51	€ 40.249.050,33	-€ 1.775.399,18	-4,22%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 64.469.311,82	€ 63.437.203,55	-€ 1.032.108,27	-1,60%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ 61.354.493,46	€ 51.705.245,58	-€ 9.649.247,88	-15,73%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	€ -	€ -	€ -	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.467.935,57	€ 3.442.454,79	-€ 25.480,78	-0,73%
TOTALE	€ 1.378.268.203,30	€ 1.283.560.291,84	-€ 94.707.911,46	-6,87%

Tabella 17. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 430.348.168,17	€ 415.091.985,07	-€ 15.256.183,10	-3,55%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 100.863.713,04	€ 97.542.085,94	-€ 3.321.627,10	-3,29%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 18.158.279,00	€ 15.658.279,00	-€ 2.500.000,00	-13,77%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	€ 15.229.328,80	€ 15.229.328,80	€ -	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 272.193.367,19	€ 272.193.367,19	€ -	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 26.036.534,44	€ 25.169.007,35	-€ 867.527,09	-3,33%
TOTALE	€ 862.829.390,64	€ 840.884.053,35	-€ 21.945.337,29	-2,54%

Tabella 18. Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi

Come già esposto nei precedenti paragrafi, l'eliminazione dei residui attivi è stata in parte compensata dalla riduzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità allo scopo istituito, mentre parte dei residui passivi, ove finanziati da entrate con specifici vincoli di destinazione, hanno determinato il prescritto accantonamento nell'avanzo vincolato.

3.2.1 Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2013) e di maggiore consistenza, gli stessi vengono di seguito dettagliatamente elencati, con le motivazioni di mantenimento fornite dai diversi Dirigenti responsabili.

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 1	2003	Attività didattiche - vedasi cap. 11380 - 15310/8 entrata	6.000,00	In attesa liquidazione nel 2018
	tot. 2003		6.000,00	
Titolo 1	2004	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	1.250,91	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 1	2004	Rimborsi diversi	24,08	Pagato nel 2018
	tot. 2004		1.274,99	
Titolo 1	2005	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	736,31	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
Titolo 1	2005	Compenso per la riscossione tramite ruolo	21.753,77	Pagamenti nel 2018 per rimborso concessionario
	tot. 2005		22.490,08	
Titolo 1	2006	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	600,01	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
	tot. 2006		600,01	
Titolo 1	2007	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	27,12	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
	tot. 2007		27,12	
Titolo 1	2008	Fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti	79,72	Pagato nel 2018
Titolo 1	2008	Iniziative di formazione orientamento e ricollocazione	36,60	Pagato nel 2018
	tot. 2008		116,32	
Titolo 1	2009	Spese connesse alle attività del recupero crediti	3.000,00	Pagamenti nel 2018 per rimborso concessionario
Titolo 1	2009	Compenso per la riscossione tramite ruolo	36.666,63	Pagamenti nel 2018 per rimborso concessionario
Titolo 1	2009	Fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti	938,20	Pagato nel 2018
Titolo 1	2009	Previdenza vigili urbani - c.c.n.l. 2004 art. 17	7.800,00	Accantonamento quote previdenza complementare P.M.
Titolo 1	2009	Orientamento scolastico e professionale	21.101,21	Fallimento in corso
Titolo 1	2009	Adeguamento archivio edilizio	500,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2009	Impianti semaforici e 5t - attivazione contatori e/o aumenti di potenza	1.872,74	Liquidazione in corso det. liq. 2017 73638/064
Titolo 1	2009	Consumi energia elettrica	199.965,91	Liquidazione in corso
Titolo 1	2009	Attivazione contatori e/o aumenti di potenza	1.136,17	Liquidazione in corso
Titolo 1	2009	Attività didattiche - vedansi capp. 11380 - 15310/8	3.769,13	Liquidazione in corso
Titolo 1	2009	Interventi diurni e residenziali per disabili - vedansi capp. 11045-27700/7 entrata	30.000,00	Contenzioso con GTT
Titolo 1	2009	Integrazione degli interventi in favore di disabili - l.104/92 e 162/98 - vedasi cap. 9600 entrata	900,00	Liquidazione in corso det. liq. 2014 62749/019
Titolo 1	2009	Servizi diversi	1.200,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2009	Incarichi e collaborazioni	697,97	Liquidazione in corso
	tot. 2009		309.547,96	
Titolo 1	2010	Spese di funzionamento	54,45	Liquidazione in corso ncentivo dipendenti
Titolo 1	2010	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	1.649,84	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
Titolo 1	2010	Compensi ai c.a.a.f.	29.088,39	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Spese per liti in materia fiscale	1.119,38	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Compenso per la riscossione tramite ruolo	36.787,38	Pagamenti nel 2018 per rimborso concessionario
Titolo 1	2010	Fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti	726,10	Pagato nel 2018
Titolo 1	2010	Spese di funzionamento	43.804,41	Fallimento in corso

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 1	2010	Spese di funzionamento	13.404,00	Servizi GTT in attesa fatturazione
Titolo 1	2010	A.m.i.a.ts.p.a.- corrispettivo per contratto di servizio igiene ambientale	48.642,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Impianti semaforici e 5t - attivazione contatori e/o aumenti di potenza	2.569,45	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Attivazione contatori e/o aumenti di potenza	5.967,95	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Interventi a favore di cittadini stranieri - vedansi capp. 6570-8900 entrata	15.946,70	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Equipe adozione - vedasi cap. 11450 entrata	4.666,67	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010		30,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Servizi diversi	2.440,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2010	Incarichi e collaborazioni	816,90	Liquidazione in corso
	tot. 2010		207.713,62	
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	3.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Risorse umane - spese generali di funzionamento	6.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Riprografia - spese generali di funzionamento	399,92	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	3.160,33	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	399,92	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	399,84	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	199,84	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	1.639,92	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
Titolo 1	2011	Compensi ai c.a.a.f.	34.353,36	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese per liti in materia fiscale	8.450,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Patrimonio immobiliare - spese generali di funzionamento	34,48	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Adattamento locali da adibire ad uffici	48,80	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Adattamento locali per realizzazione logistica uffici	31,04	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Attuazione disposti di legge - d.lgs.81/2008	133,25	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Compenso per la riscossione tramite ruolo	17.213,75	Pagamenti nel 2018 per rimborso concessionario
Titolo 1	2011	Fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti	366,73	Pagato nel 2018
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	31.939,29	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	6.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Circostrizioni comunali - rimborsi utenze impianti sportivi	8.287,05	Contenzioso in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	9.413,00	Servizi GTT in attesa fatturazione
Titolo 1	2011	Spese gestione post chiusura discarica	4.681.814,06	Pagato nel 2018 per Euro 1.233.813,90 ed Euro 3.448.000,16 liquidazione in corso
Titolo 1	2011	A.m.i.a.t. s.p.a. - monitoraggi e studi di settore	48.642,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Opere eseguite nel suolo pubblico per guasti causati da servizi municipali	490,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Impianti semaforici e 5t - attivazione contatori e/o aumenti di potenza	9.375,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Attivazione contatori e/o aumenti di potenza	9.375,00	Liquidazione in corso

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 1	2011	Interventi a favore di cittadini stranieri - vedansi capp. 6570-8900 entrata	10.686,50	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Attività socio assistenziali - vedasi cap. 9700 entrata	9.639,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Interventi socio-assistenziali - vedasi cap. 15100/13	13.981,80	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Interventi diurni e residenziali anziani - vedansi capp. 11045-11580-27700/7 entrata	3.130,37	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Contributi	27.530,40	Liquidazione in corso
Titolo 1	2011	Spese di funzionamento	792,39	Liquidazione in corso
	tot. 2011		4.946.927,04	
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	327,79	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Risorse finanziarie - spese generali di funzionamento	47,66	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Noleggio attrezzature	605,00	Pagato nel 2018
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	33,34	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Adattamento locali e manutenzione impianti elettrici	29,79	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Compensi incentivanti la produttività e l'efficienza	6.559,35	In attesa liquidazione sentenze contenzioso tributario
Titolo 1	2012	Compensi ai c.a.a.f.	75.769,01	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese per liti in materia fiscale	9.940,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Patrimonio immobiliare - spese generali di funzionamento	341,50	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Patrimonio immobiliare - spese generali di funzionamento	1.003,11	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Adattamento locali da adibire ad uffici	1.209,02	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Edifici municipali - spese generali di funzionamento	50,56	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Attuazione disposti di legge - d.lgs.81/2008	1.495,42	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	84,22	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Progetto urban - pisu - barriera milano - affidamento servizi - vedasi cap. 11530/1 entrata	5.678,10	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Oneri a carico del comune per benefici contrattuali su pensioni	172.029,86	Piano rateizzazione INPS
Titolo 1	2012	Demolizione strutture	904,31	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Stabili di terzi adibiti a servizi ed uffici municipali - manutenzione ordinaria	292,28	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Maggiori oneri per variazioni aliquote i.v.a.	81,80	Contenzioso in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento - s.r.e. iva	6.271,34	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti	506,25	Pagato nel 2018
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	117,78	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	8,18	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Adattamento locali	119,14	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Eni power - interessi passivi	5.338,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	153,90	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	25.079,42	Contenzioso in corso

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	458,60	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	448,32	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	81,95	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Manutenzione impianti sportivi circoscrizionali - s.r.e. iva	1.260,53	Pignoramento giudiziale
Titolo 1	2012	Servizio civile volontariato - vedansi capp. 5850-15000/37-15310/1 entrata	1.060,01	Pagato nel 2018
Titolo 1	2012	Spese gestione post chiusura discarica	6.510.204,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	A.m.i.a.t. s.p.a. - monitoraggi e studi di settore	100.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Manutenzione canile municipale	61,20	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Manutenzione aree verdi	19.409,63	Contenzioso in corso per Euro 19.390,63 e determina di liquidazione 2013/61427 in corso di pagamento per Euro 19,00
Titolo 1	2012	Manutenzione aree verdi	876,07	Pignoramento giudiziale
Titolo 1	2012	Manutenzione a mezzo imprese	538,80	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Impianti semaforici e 5t - attivazione contatori e/o aumenti di potenza	2.500,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Energia elettrica per il funzionamento semafori e segnali	152.973,24	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Consumi energia elettrica	315.710,00	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Manutenzione ordinaria	81.965,20	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Attivazione contatori e/o aumenti di potenza	1.951,16	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Bagni pubblici - spese generali di funzionamento - s.r.e. iva	81,94	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	442,92	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Residenze di loano e noli - spese generali di funzionamento - s.r.e. iva	29,20	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Interventi a favore di adulti in difficolta' - vedasi cap.	272,59	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Interventi a favore di cittadini stranieri - vedansi capp. 5800-8900 entrata	136.046,80	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	311,10	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	5.363,97	Contenzioso con Eni
Titolo 1	2012	Servizi di aiuto domiciliare ed altri - vedansi capp. 11045-14100 entrata	135,20	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Interventi diurni e residenziali anziani - vedansi capp. 11045-27700/7 entrata	1.588,98	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Contributi	43.115,42	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Spese di funzionamento	1.901,74	Liquidazione in corso
Titolo 1	2012	Mercati coperti per il commercio in sede fissa - spese generali di funzionamento	2.331,40	Liquidazione in corso
	tot. 2012		7.695.196,10	
TOTALE Titolo I			13.189.893,24	
Titolo 2	2001	Utilizzo di capitali ricavati dall'alienazione di beni	13.480,26	Determina liquidazione 2017/64127/027
Titolo 2	2001	Settore coordinamento impianti - manutenzione straordinaria	1.062,00	Determina liquidazione 2017/66288/064
	tot. 2001		14.542,26	

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 2	2003	Servizio semaforico affidato all'a.e.m. - manutenzioni	294.239,46	Liquidazione in corso
Titolo 2	2003	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento	645.211,52	Liquidazione in corso
	tot. 2003		939.450,98	
Titolo 2	2004	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	39.873,86	Liquidazione in corso
Titolo 2	2004	Impianti olimpici - incarichi esterni	57.619,64	Liquidazione in corso
Titolo 2	2004	Ristrutturazione e nuovi impianti semaforici e sincronismi - servizio semaforico affidato all'a.e.m.	202,27	Determina liquidazione 2017/59976/064
Titolo 2	2004	Servizio semaforico affidato all'a.e.m. - manutenzioni straordinarie - ristrutturazioni - impianti	30.000,00	Determina liquidazione 2017/59976/064
Titolo 2	2004	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato all'a.e.m.	17.736,61	Liquidazione in corso
	tot. 2004		145.432,38	
Titolo 2	2005	Organi istituzionali partecipazione e decentramento - incarichi esterni	2.927,81	Contenzioso in corso
Titolo 2	2005	Manutenzione straordinaria per sistemazione centro internazionale di formazione dell'o.i.l.	20.000,00	Determina liquidazione 2018/60240/059
Titolo 2	2005	Servizio di riscaldamento affidato all'a.e.m. - rinnovo impianti	3.547,92	Liquidazione in corso
Titolo 2	2005	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato all'a.e.m. -	159.935,83	Liquidazione in corso
	tot. 2005		186.411,56	
Titolo 2	2006	Nuove realizzazioni	21.382,02	Liquidazione in corso
Titolo 2	2006	Programmi di recupero urbano - vedansi capp. 35200-37970 entrata	49.515,93	Liquidazione in corso
Titolo 2	2006	Servizio di riscaldamento affidato all'a.e.m. - rinnovo impianti	7.060,08	Liquidazione in corso
Titolo 2	2006	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato all'a.e.m. -	18.026,89	Liquidazione in corso
	tot. 2006		95.984,92	
Titolo 2	2007	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	157.108,78	Liquidazione in corso
Titolo 2	2007	Manutenzione straordinaria	14.008,33	Contenzioso in corso
Titolo 2	2007	Nuove realizzazioni	275.468,09	Liquidazione in corso
Titolo 2	2007	Assistenza scolastica - incarichi esterni - vedasi cap. 35200 entrata	4.748,10	Liquidazione in corso
Titolo 2	2007	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato a iride s.p.a. -	46.327,32	Liquidazione in corso
	tot. 2007		497.660,62	
Titolo 2	2008	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	106.321,72	Contenzioso per Euro 82.000,00 - per Euro 23.521,72 determina Liquidazione 2017/64132/27

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 2	2008	Palazzo di giustizia - rifunionalizzazione ex complesso carceri giudiziarie "le nuove" - vedasi cap. 42300 entrata	99.999,90	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria restauri del patrimonio comunale e risanamento di complessi edilizi e varie	11.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria restauri del patrimonio comunale e risanamento di complessi edilizi e varie	8.741,58	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Edilizia abitativa pubblica - incarichi esterni - vedansi capp. 31710-34900-34920-34950-36300-37960 entrata	20.043,85	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Manutenzione straordinaria-vedansi capp.32000-32900 entrata	65.566,26	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Nuove realizzazioni	85.603,71	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Acquisto arredi ed attrezzature per progetti sulla domiciliarita' - vedasi cap. 34610 entrata	391.697,01	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Ervizio di riscaldamento affidato a iride s.p.a. - rinnovo impianti	5.625,85	Liquidazione in corso
Titolo 2	2008	Impianti elettrici - manutenzione straordinariaadeguamento e rinnovo - servizio affidato a iride s.p.a. -	32.284,16	Liquidazione in corso
	tot. 2008		826.884,04	
Titolo 2	2009	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	295.610,03	Contenzioso in corso per Euro 99.166,77. Liquidazione in corso per Euro 196.443,26
Titolo 2	2009	Impianti sportivi - incarichi esterni - s.r.e. iva	39.619,32	Liquidazione in corso
Titolo 2	2009	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria restauri del patrimonio comunale e risanamento di complessi edilizi e varie	943.645,04	Liquidazione in corso per Euro 943.038,20 Pagato nel 2018 per Euro 606,84
Titolo 2	2009	Aree ed immobili diversi	17.620,53	Pagato nel 2019
Titolo 2	2009	Nuove sistemazioni e revisione prezzi - vedansi capp.33150-34600-36350 entrata	437.794,05	Liquidazione in corso
Titolo 2	2009	Manutenzione straordinaria-vedansi capp.32000-32900 entrata	1.845,72	Liquidazione in corso
Titolo 2	2009	Interventi per la mobilita' sostenibile - vedasi cap. 31240 entrata	320.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2009	Passante ferroviario - vedansi capp. 32910-42500 entrata	393.498,98	Determina liquidazione 2018/56901/34
Titolo 2	2009	Servizio di riscaldamento affidato a iride s.p.a. - rinnovo impianti	121.441,68	Liquidazione in corso
Titolo 2	2009	Impianti elettrici - manutenzione straordinariaadeguamento e rinnovo - servizio affidato a iride s.p.a.	25.900,59	Liquidazione in corso
	tot. 2009		2.596.975,94	
Titolo 2	2010	Manutenzione straordinaria	803,73	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	211.105,08	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Manutenzione straordinaria	9.391,73	Pagato nel 2018

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 2	2010	Manutenzione straordinaria - vedasi cap. 33200 entrata	89.820,44	Pagato nel 2018 per Euro 28.166,48 ed Euro 61.653,96 Contenzioso in corso
Titolo 2	2010	Manutenzione straordinaria - vedansi capp. 33200-37450/14	82.106,98	Pagato nel 2018 per Euro 70.093,25 ed Euro 12.013,73 Contenzioso in corso
Titolo 2	2010	Mobili macchine ed attrezzature	572,18	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria restauri del	24.943,66	Pagato nel 2018 per Euro 315,91; Liquidazione in corso per Euro 24.627,75
Titolo 2	2010	Interventi straordinari sul patrimonio verde - alberate e aree verdi	1.117,73	Pagato nel 2018
Titolo 2	2010	Manutenzione straordinaria-vedansi capp. 32000-32900 entrata	29.159,54	Per Euro 2.963,03 Fallimento in corso; per Euro 26.196,54 Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Servizio semaforico affidato a iride servizi s.p.a. - manutenzioni straordinarie - ristrutturazioni - impianti	6.943,84	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Nuove realizzazioni	364.802,53	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Attrezzature ed arredi per servizi socio-assistenziali - vedasi cap. 32610 entrata	37.000,00	Determina liquidazione 2017/60508/18
Titolo 2	2010	Mercati - manutenzione straordinaria mercati coperti	2.034,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Servizio di riscaldamento affidato a iride servizi s.p.a. e alla fondazione agenzia per l'energia e l'ambiente di torino - rinnovo impianti - vedasi cap. 33200 entrata	185.808,60	Liquidazione in corso
Titolo 2	2010	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato a iride servizi s.p.a.	87.860,28	Liquidazione in corso
	tot. 2010		1.133.470,32	
Titolo 2	2011	Manutenzione straordinaria	12.885,56	Pagato nel 2018 per Euro 1.876,96 Liquidazione in corso per Euro 11.008,60
Titolo 2	2011	Acquisizioni per permuta e compensazioni immobiliari - vedasi cap. 29300 entrata	105.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	420.862,28	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Manutenzione straordinaria	4.600,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Manutenzione straordinaria - vedansi capp. 31850-33200 entrata	8.021,77	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Attuazione legge regionale 7/3/89 n.15 - interventi relativi agli edifici di culto - vedasi cap. 36200 entrata	40.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria restauri del patrimonio comunale e risanamento di complessi edilizi e varie	37.358,00	Pagato nel 2018 per Euro 6.145,00 e liquidazione in corso per Euro 31.213,00
Titolo 2	2011	Nuove realizzazioni - vedasi cap. 32900 entrata	2.932,14	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Manutenzione straordinaria-vedasi cap. 32000 entrata	32.381,84	Liquidazione in corso
Titolo 2	2011	Attrezzature tecnologiche-hardware per reti di radiocomunicazione-sistemi di telecomunicazione e sicurezza - vedasi cap. 37450/10 entrata	10.410,76	Pagato nel 2018

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
Titolo 2	2011	Mercati - sistemazione aree mercatali - vedasi cap. 33260/2 entrata	4.898,18	Liquidazione in corso
	tot. 2011		679.350,53	
Titolo 2	2012	Manutenzione straordinaria	3.934,25	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Organi istituzionali partecipazione e decentramento - incarichi esterni - vedasi cap. 33000 entrata	1.476,59	Contenzioso in corso
Titolo 2	2012	Maggiori oneri per variazioni aliquote i.v.a.	88.418,59	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Acquisto attrezzature e software per sistema informativo	449.657,11	Detemine di liquidazione n. mecc. 2017/58271/27 - 2018/56412/27-2018/57330/27-2018/56813/27-2018/57565/27 per Euro 332.784,00;Euro 116.873,11 liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Contributi per spese di manutenzione stabili virtual multi media park	100.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Attuazione legge regionale 7/3/89 n.15 - interventi relativi agli edifici di culto - vedasi cap. 36200 entrata	57.000,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Informatizzazione archivio edilizio	19.514,74	Contenzioso in corso
Titolo 2	2012	Manutenzione straordinaria - vedansi capp. 32000-32900 entrata	7.780,00	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Servizio di riscaldamento affidato a iride servizi s.p.a. e alla fondazione agenzia per l'energia e l'ambiente di torino - rinnovo impianti	331.719,74	Liquidazione in corso
Titolo 2	2012	Impianti elettrici - manutenzione straordinaria adeguamento e rinnovo - servizio affidato a iride servizi s.p.a.	53.664,48	Liquidazione in corso
	tot. 2012		1.113.165,50	
TOTALE Titolo 2			8.229.329,05	
Titolo 7	2003	Restituzione fondo sostegno locazione	73.768,16	Determina liquidazione 2015/63338/012
Titolo 7	2003	Servizi per conto enti pubblici e vari	173.721,70	Fatture GTT contestate
	tot. 2003		247.489,86	
Titolo 7	2005	Restituzione fondo sostegno locazione	2.495,81	Determina liquidazione 2015/63353/012
	tot. 2005		2.495,81	
Titolo 7	2006	Restituzione fondo sostegno locazione	4.069,10	Determina liquidazione 2015/63341/012
	tot. 2006		4.069,10	
Titolo 7	2008	Restituzione fondo sostegno locazione	936,40	Determina liquidazione 2015/63343/012
Titolo 7	2008	Servizi per conto enti pubblici e vari	2.881,74	Fatture GTT contestate
	tot. 2008		3.818,14	
Titolo 7	2009	Pignoramenti ed assegni alimentari	2.560,00	Pignoramento
Titolo 7	2009	Restituzione fondo sostegno locazione	11.358,54	Determina liquidazione 2015/63347/012
	tot. 2009		13.918,54	
Titolo 7	2010	Pignoramenti ed assegni alimentari	4.210,00	Pignoramento
Titolo 7	2010	Restituzione fondo sostegno locazione	3.158,63	Determina liquidazione 2015/63350/12 e 2017/71587/12
	tot. 2010		7.368,63	
Titolo 7	2011	Pignoramenti ed assegni	5.536,00	Pignoramento

CONSERVAZIONE RESIDUI ANTE 2012 - RENDICONTO 2017

Titolo	Anno	Descrizione	Importo	Motivazione conservazione
		alimentari		
Titolo 7	2011	Restituzione fondo sostegno locazione	3.949,65	Determina liquidazione 2017/71581/012 - 2017/71580/012 e 2017/71584/012
	tot. 2011		9.485,65	
Titolo 7	2012	Pignoramenti ed assegni alimentari	2.901,07	Pignoramento
Titolo 7	2012	Pignoramenti - cantieri di lavoro	244,00	Pignoramento
	tot. 2012		3.145,07	
TOTALE Titolo 7			291.790,80	
Totale complessivo			21.711.013,09	

Tabella 19. Residui passivi distinti per anno con anzianità superiore 5 anni

3.3 La gestione di cassa

Specifica analisi richiede la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2017			€ -
INCASSI	€ 302.650.661,20	€ 1.944.402.529,80	€ 2.247.053.191,00
PAGAMENTI	€ 393.475.211,99	€ 1.853.577.979,01	€ 2.247.053.191,00
Saldo di cassa al 31/12/2017			€ -
Pagamenti per azioni			€ -
		Fondo cassa al 31/12/2017	€ -

Tabella 20. Risultato della gestione di cassa

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2017, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2017	Incassi/pagamenti c/residui	Incassi/pagamenti c/competenza	Totale incassi/pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			€ -
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	€ 131.478.593,88	€ 647.134.522,55	€ 778.613.116,43
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 60.753.964,52	€ 74.918.463,58	€ 135.672.428,10
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	€ 67.956.697,64	€ 160.902.440,53	€ 228.859.138,17
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	€ 260.189.256,04	€ 882.955.426,66	€ 1.143.144.682,70
Tit. 1 - Spese correnti	-€ 295.348.760,85	-€ 688.524.148,92	-€ 983.872.909,77
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	-€ 15.229.328,80	-€ 128.241.544,01	-€ 143.470.872,81
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	-€ 310.578.089,65	-€ 816.765.692,93	-€ 1.127.343.782,58
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-€ 50.388.833,61	€ 66.189.733,73	€ 15.800.900,12
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 11.035.184,34	€ 40.429.961,33	€ 51.465.145,67
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	€ 9.057.191,93	€ 14.311.000,00	€ 23.368.191,93
Tit. 6 - Accensione prestiti	€ 20.002.731,24	€ 18.503.500,12	€ 38.506.231,36
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	€ 40.095.107,51	€ 73.244.461,45	€ 113.339.568,96
Tit. 2 - Spese in c/capitale	-€ 35.066.801,39	-€ 51.867.834,53	-€ 86.934.635,92
Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin.	-€ 7.685.000,00	-€ 17.506.651,21	-€ 25.191.651,21
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	-€ 42.751.801,39	-€ 69.374.485,74	-€ 112.126.287,13
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-€ 2.656.693,88	€ 3.869.975,71	€ 1.213.281,83
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	€ -	€ 750.499.922,93	€ 750.499.922,93
Tit. 5 - Chiusura anticip. da ist. tesoriere	-€ 17.531.145,93	-€ 750.499.922,93	-€ 768.031.068,86
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 2.366.297,65	€ 237.702.718,76	€ 240.069.016,41
Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	-€ 22.614.175,02	-€ 216.937.877,41	-€ 239.552.052,43
FONDO CASSA FINALE			-€ 0,00

Tabella 21. Flussi di cassa

3.3.1 Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenziano le criticità della gestione di cassa che ha comportato per l'Ente, anche nel corso del 2017, un costante ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Al fine di migliorare la situazione di liquidità è stato creato nel corso del 2017, un nuovo “Servizio Riscossione Entrate” alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario, avente la funzione di coordinare, monitorare e sollecitare l’andamento di tutte le riscossioni (tributi, sanzioni, canoni, tariffe, oneri e diritti, trasferimenti e contributi), e l’approvazione di un dettagliato “Piano per il potenziamento della riscossione” con l’indicazione delle specifiche azioni a cura di ciascuna Direzione coinvolta nei processi di accertamento e riscossione delle entrate, in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta mecc. n. 2017 01001/024 del 17.03.2017 e mecc. n. 2017 02090/024 del 01.06.2017.

Con lo stesso provvedimento del 01.06.2017 è stato altresì approvato un “Piano di potenziamento degli incassi”, elaborato dalla Società di Riscossione SORIS S.p.a, che prevede significativi ambiti di miglioramento nella riscossione coattiva.

In conformità a quanto sancito dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con la deliberazione n. 4/2015, la Città ha analizzato il grado di realizzazione di ogni entrata – sia in conto competenza che in conto residui – in ciascuna delle unità organizzative presenti nelle diverse Direzioni, al fine di adottare le conseguenti revisioni dei comportamenti per consentire una migliore performance nella riscossione, sia in termini di rapidità, sia in termini di rendimento.

A fine Esercizio 2017, la situazione di cassa della Città di Torino risulta già migliorata, con un rientro nel limite dei “tre dodicesimi” dell’anticipazione di Tesoreria.

L’esposizione debitoria rimane sicuramente pesante, pari a 254.662.221,26 al 31.12.2017, ma dopo anni si assiste ad una rilevante inversione di tendenza. Infatti, a fronte del risultato dell’Esercizio 2015 (- 44.445.114,24 Euro) e dell’Esercizio 2016 (-151.478.177,38 Euro), il risultato dell’Esercizio 2017 è stato positivo per 17.531.145,93 Euro.

In ottemperanza a quanto previsto dall’art.11 comma 6 lett.f) del D.Lgs.118/2011 e s.m.i, si riportano di seguito l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, riepilogati per ogni mensilità, con in calce l’evidenza dell’utilizzo medio e dell’utilizzo massimo nel corso dell’esercizio.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONI ANTICIPAZIONE DI TESORERIA 2017		
	ENTRATA CAPITOLO 39000	SPESA CAPITOLO 173000
GENNAIO	87.076.189,02	14.631.633,12
FEBBRAIO	65.835.435,55	13.337.525,04
MARZO	62.966.867,03	54.726.093,10
APRILE	43.658.155,16	23.818.862,59
MAGGIO	26.996.267,09	66.411.582,15
GIUGNO	115.219.887,69	92.642.676,59
LUGLIO	75.870.333,36	154.363.191,36
AGOSTO	38.528.562,75	45.615.781,09
SETTEMBRE	58.982.722,30	29.907.236,10
OTTOBRE	53.609.931,20	83.193.934,22
NOVEMBRE	43.835.801,50	24.047.030,12
DICEMBRE	77.919.770,28	165.335.523,38
TOTALE	750.499.922,93	768.031.068,86
MIGLIORAMENTO SALDO AL 31/12/2017		17.531.145,93
Importo medio dell'anticipazione:		351.861.278,77
Utilizzo massimo:		432.802.837,81
Saldo al 31/12/2017:		254.662.221,26

Tabella 22. Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

3.3.2 *Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti*



CITTA' DI TORINO

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Art.9 del D.P.C.M. 22/09/2014

ANNO 2017

Visto il D.P.C.M. 22/09/2014, artt. 9 e 10, si certifica

Che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni

81

Torino, 10 gennaio 2018

4 Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che *“A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”*.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Ai sensi del comma 712 *“A decorrere dall’anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”*

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel prospetto di certificazione della gestione inoltrata al Mef in data 29 marzo 2018, si evince una differenza positiva del saldo tra entrate e spese finali e obiettivo pari ad euro + 172.319.000,00.

Ad avvenuta approvazione del Rendiconto, si provvederà ad aggiornare la certificazione già inviata con i dati definitivi che presentano un ulteriore miglioramento del saldo positivo già certificato.

5 Analisi dell'Entrata

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

5.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2017, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

Entrate	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tit. 1 - Entrate di natura tributaria	820.344.561,68	34,46%	647.134.522,55	78,89%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	122.398.873,46	5,14%	74.918.463,58	61,21%
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	323.936.871,73	13,61%	160.902.440,53	49,67%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	68.587.829,36	2,88%	40.429.961,33	58,95%
Tit. 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	31.817.651,21	1,34%	14.311.000,00	44,98%
Tit. 6 - Accensione prestiti	24.731.828,57	1,04%	18.503.500,12	74,82%
Tit. 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	750.499.922,93	31,52%	750.499.922,93	100,00%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	238.530.886,04	10,02%	237.702.718,76	99,65%
Totale complessivo	2.380.848.424,98	100,00%	1.944.402.529,80	81,67%

Tabella 23. Entrata per titoli

5.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

5.2.1 Titolo 1^A Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2017 analizzati per tipologia di entrata:

Tipologia - Titolo 1	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi	641.573.487,26	78,21%	473.732.384,62	73,84%
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	178.771.074,42	21,79%	173.402.137,93	97,00%
Totale complessivo	820.344.561,68	100,00%	647.134.522,55	78,89%

Tabella 24. Composizione del titolo I di entrata

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

5.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Tipologia - Titolo 2	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	96.308.421,73	78,68%	64.220.443,54	66,68%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	18.108.098,47	14,79%	7.405.265,97	40,89%
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	13.266,00	0,01%	13.266,00	100,00%
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.969.087,26	6,51%	3.279.488,07	41,15%
Totale complessivo	122.398.873,46	100,00%	74.918.463,58	61,21%

Tabella 25. Composizione del titolo II di entrata

5.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2016 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Tipologia - Titolo 3	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	154.429.279,78	47,67%	95.576.662,56	61,89%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	114.449.885,01	35,33%	39.835.207,08	34,81%
Tipologia 300 - Interessi attivi	6.731.671,28	2,08%	4.264.670,76	63,35%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	30.480.032,77	9,41%	8.331.762,85	27,34%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.846.002,89	5,51%	12.894.137,28	72,25%
Totale complessivo	323.936.871,73	100,00%	160.902.440,53	49,67%

Tabella 26. Composizione del titolo III di entrata

Le entrate del Titolo 3 sono determinate da fattori spesso esterni all'amministrazione ed in particolare dalla richiesta di servizi da parte dei cittadini, oltre che dai corretti comportamenti dei medesimi (ad esempio con riferimento alle sanzioni).

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

5.2.4 Titolo 4[^] Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4[^] rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5[^] e 6[^], al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Tipologia - Titolo 4	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	30.483.251,47	44,44%	10.266.488,27	33,68%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.611.818,70	6,72%	3.020.008,95	65,48%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	33.492.759,19	48,83%	27.143.464,11	81,04%
Totale complessivo	68.587.829,36	100,00%	40.429.961,33	58,95%

Tabella 27. Composizione del titolo IV di entrata

5.2.5 Titolo 5[^] Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Tipologia - Titolo 5	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	461.000,00	1,45%	461.000,00	100,00%
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	90.616,69	0,28%	-	0,00%
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	31.266.034,52	98,27%	13.850.000,00	44,30%
Totale complessivo	31.817.651,21	100,00%	14.311.000,00	44,98%

Tabella 28. Composizione del titolo V di entrata

5.2.6 Titolo 6^A Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2017, presenta la seguente situazione:

Tipologia - Titolo 6	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.731.828,57	100,00%	18.503.500,12	100,00%
Totale complessivo	24.731.828,57	100,00%	18.503.500,12	100,00%

Tabella 29. Composizione del titolo VI di entrata

5.2.7 Titolo 7[^] Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Il titolo 7 presenta il seguente dettaglio:

Tipologia - Titolo 7	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.499.922,93	100,00%	750.499.922,93	100,00%
Totale complessivo	750.499.922,93	100,00%	750.499.922,93	100,00%

Tabella 30. Composizione del titolo 7 di entrata

5.2.8 Titolo 9[^] Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7[^] della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

Tipologia - Titolo 9	accertato competenza	accertato competenza [%]	riscosso	riscosso/accertato [%]
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	181.892.093,79	76,26%	181.339.736,94	99,70%
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	56.638.792,25	23,74%	56.362.981,82	99,51%
Totale complessivo	238.530.886,04	100,00%	237.702.718,76	99,65%

Tabella 31. Composizione del titolo IX di entrata

6 Analisi dell'avanzo 2016 applicato nell'esercizio 2017

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2017 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per “*le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente*”

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	BILANCIO 2017
Avanzo applicato per spese correnti	€ 7.810.571,96
Avanzo applicato per spese di investimento	€ 13.119.511,39
Totale avanzo applicato	€ 20.930.083,35

Tabella 32. Riepilogo dell'avanzo applicato per spese correnti e spese in conto capitale

7 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

7.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 31.433.068,12
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 84.637.800,00
TOTALE ENTRATA F.P.V.	€ 116.070.868,12

Tabella 33. Fondo Pluriennale Vincolato –entrata

7.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	€ 51.576.597,79
di cui Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	€ 96.642.056,00
TOTALE SPESE F.P.V.	€ 148.218.653,79

Tabella 34. Fondo Pluriennale Vincolato - spesa

8 Analisi della spesa

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli.

E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

8.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2017 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

Spesa	impegnato competenza	impegnato competenza [%]	pagato	pagato / impegnato [%]
Tit. 1 - Spese correnti	1.032.279.743,78	45,74%	688.524.148,92	66,70%
Tit. 2 - Spese in c/capitale	80.175.864,36	3,55%	51.867.834,53	64,69%
Tit. 3 - Spese da riduzione attività fin.	21.307.651,21	0,94%	17.506.651,21	82,16%
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	134.121.915,52	5,94%	128.241.544,01	95,62%
Tit. 5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	750.499.922,93	33,25%	750.499.922,93	100,00%
Tit. 7 - Spese c/terzi e partite di giro	238.530.886,04	10,57%	216.937.877,41	90,95%
Totale complessivo	2.256.915.983,84	100,00%	1.853.577.979,01	82,13%

Tabella 35. Spese per titoli

8.2 Analisi dei titoli della spesa

8.2.1 Titolo 1[^] Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1[^], all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1[^] della spesa nel conto del bilancio 2017.

Missioni - Titolo 1	impegnato competenza	impegnato competenza [%]	pagato	pagato / impegnato [%]
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	246.255.283,52	23,86%	199.388.111,80	80,97%
Missione 02 - Giustizia	596.420,25	0,06%	575.461,38	96,49%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	98.276.240,54	9,52%	90.108.512,73	91,69%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	127.618.431,77	12,36%	87.643.555,07	68,68%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	38.230.347,85	3,70%	24.214.232,03	63,34%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25.274.645,37	2,45%	18.154.313,28	71,83%
Missione 07 - Turismo	4.023.656,97	0,39%	2.256.633,92	56,08%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.161.686,46	1,66%	13.586.706,47	79,17%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	202.482.841,48	19,62%	58.377.987,02	28,83%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	64.330.268,52	6,23%	39.067.680,11	60,73%
Missione 11 - Soccorso civile	1.096.844,07	0,11%	892.408,63	81,36%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	185.704.958,56	17,99%	137.657.727,52	74,13%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	9.610.675,92	0,93%	8.318.319,84	86,55%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.662.347,93	0,84%	6.942.480,88	80,15%
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	354.000,00	0,03%	60.000,00	16,95%
Missione 19 - Relazioni internazionali	2.601.094,57	0,25%	1.280.018,24	49,21%
Totale complessivo	1.032.279.743,78	100,00%	688.524.148,92	66,70%

Tabella 36. Spese titolo I per Missioni

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

Macroaggregato	impegno competenza	%
101 - Redditi da lavoro dipendente	371.529.497,97	35,99%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.509.838,08	2,08%
103 - Acquisto di beni e servizi	447.881.027,42	43,39%
104 - Trasferimenti correnti	59.718.652,61	5,79%
107 - Interessi passivi	110.341.753,87	10,69%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.097.249,73	1,17%
110 - Altre spese correnti	9.201.724,10	0,89%
Totale complessivo	1.032.279.743,78	100,00%

Tabella 37. Spese titolo I per macroaggregati

8.2.2 Titolo 2^a Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^a riassume l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2017, rappresenta la seguente situazione:

Missioni - Titolo 2	impegnato competenza	impegnato competenza [%]	pagato	pagato / impegnato [%]
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.120.893,61	12,62%	3.420.038,47	33,79%
Missione 02 - Giustizia	29.007,42	0,04%	-	0,00%
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.034.604,73	1,29%	734.568,27	71,00%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.603.263,29	6,99%	3.257.408,02	58,13%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.963.694,59	3,70%	-	0,00%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	688.927,58	0,86%	389.459,96	56,53%
Missione 07 - Turismo	-	0,00%	-	0,00%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.849.257,18	8,54%	4.337.380,43	63,33%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.334.538,62	5,41%	1.678.630,09	38,73%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	45.947.578,35	57,31%	37.139.994,66	80,83%
Missione 11 - Soccorso civile	8.052,00	0,01%	-	0,00%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.015.219,32	1,27%	286.942,14	28,26%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	717.368,17	0,89%	623.412,49	86,90%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	0,00%	-	0,00%
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	847.691,00	1,06%	-	0,00%
Missione 19 - Relazioni internazionali	15.768,50	0,02%	-	0,00%
Totale complessivo	80.175.864,36	100,00%	51.867.834,53	64,69%

Tabella 38. Spese titolo II per Missioni

8.2.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

Macroaggregato	impegno competenza	%
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.629.912,37	63,15%
203 - Contributi agli investimenti	29.545.951,99	36,85%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00%
205 - Altre spese in conto capitale	-	0,00%
Totale complessivo	80.175.864,36	100,00%

Tabella 39. Spese titolo II per macroaggregati

8.2.3 Titolo 3^A Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Macroaggregato	impegno competenza	%
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	3.801.000,00	17,84%
303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	90.616,69	0,43%
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	17.416.034,52	81,74%
Totale complessivo	21.307.651,21	100,00%

Tabella 40. Spese titolo III per macroaggregati

8.2.4 Titolo 4^a Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Macroaggregato	impegno competenza	%
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	45.590.937,12	33,99%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	13.292.728,93	9,91%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	75.238.249,47	56,10%
Totale complessivo	134.121.915,52	100,00%

Tabella 41. Spese titolo IV per macroaggregati

8.2.5 Titolo 5^a Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^a dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte al deficit di cassa.

8.2.6 Titolo 7^a Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9^a dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

Macroaggregato	impegno competenza	%
701 - Uscite per partite di giro	86.634.555,62	36,32%
702 - Uscite per conto terzi	151.896.330,42	63,68%
Totale complessivo	238.530.886,04	100,00%

Tabella 42. Spese titolo VII per macroaggregati

9 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si rinvia nel dettaglio al volume III della presente Relazione (pag.176 e seguenti).

10 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Si riportano di seguito l'elenco delle garanzie fidejussorie prestate dall'amministrazione in essere.

ENTE MUTUANTE	MUTUATARIO	DESTINAZIONE DEL MUTUO	Durata Fideiussione		Residuo debito al 1/1/2018 (da piani amm.to)
			da	a	
UNICREDIT	Associazione Polisportiva Rapid Torino	Costruzione di nuovi spogliatoi impianto sportivo sito in Torino tra le Vie Gorizia-Tirreno-Osoppo Mutuo di €. 115.900,40	2005	2020	22.555,48
	Associazione Beppe Viola Autopitagora	Opere di ampliamento dell'impianto sportivo sito in Via Palatucci 12 Mutuo di €. 538.000,00	2003	2018	27.303,28
	Unione Sportiva "Barracuda"	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto sportivo "Barracuda" Mutuo di €. 294.380,43	2004	2019	47.439,01
	Annozero	Realizzazione di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti) Mutuo di €. 800.000,00	2006	2022	299.328,22
Totale UNICREDIT BANCA €					396.625,99
IST. CREDITO SPORTIVO	Anno Zero - 2° tranche	Ristrutturazione e ampliamento di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti) Mutuo di €. 915.663,00	2009	2024	463.970,06
	CIT Turin LDE	Opere di completamento del manto erboso artificiale in campi di calcio Mutuo di €. 260.000,00	2008	2017	6.946,21
	Centro Nuoto Torino	Opere di adeguamento a norma e manutenzione straordinaria della Piscina di Corso Sebastopoli Mutuo di €. 400.000,00	2008	2018	25.584,85
	"Circolo Amici Del Fiume"	Manutenzione straordinaria e miglioramento del centro sportivo comunale sito a Torino in Corso Moncalieri, 18 Mutuo di €. 243.560,00	2011	2019	53.091,63
IST. CREDITO SPORTIVO	Ass. sportiva dilettantistica "Lingotto Volley"	Realizzazione di una palestra polivalente nell'impianto sportivo comunale "Tennis Vela" di Via Ventimiglia 195/A Mutuo di €. 1.500.000,00	2013	2027	1.293.463,98
	Società sportiva dilettantistica U.S. ACLI Torino	Lavori di ristrutturazione complesso sportivo in piazza Robilant 1° stralcio e 3° stralcio Mutuo di €. 300.000,00	2010	2024	167.241,69
	Ente Sportivo Libertas Nuoto Torino Swimming Academy Five S.C.	Demolizione e ricostruzione fabbricato spogliatoi e servizi presso impianto sportivo comunale Pellerina sito a Torino in corso Appio Claudio 110 Mutuo di €. 774.685,00	-	-	709.942,07
Totale CREDITO SPORTIVO €					2.720.240,49

ENTE MUTUANTE	MUTUATARIO	DESTINAZIONE DEL MUTUO	Durata Fideiussione		Residuo debito al 1/1/2018 (da piani amm.to)
			da	a	
CARIPARMA	Società Cooperativa di Gestione del Mercato	Opere di ricostruzione del Mercato Comunale coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo Mutuo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80)	2004	2022	201.853,62
		Totale CARIPARMA €			201.853,62
BANCA PROSSIMA	Bocciofila La Concordia	Opere di ampliamento del Centro Polifunzionale consistente nella realizzazione di una sala per attività ginnico-sportive Mutuo di €. 225.000,00	2008	2023	110.783,36
		Totale BANCA PROSSIMA €			110.783,36
CASSA DI RISP. DI	Società Cooperativa di Gestione del mercato	Mercato comunale coperto di C.so Racconigi, 51 Mutuo di € 1.472.966,8€	2011	2031	1.044.603,20
		Totale CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO €			1.044.603,20
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	Cooperativa Sociale "Melacotogna"	Ristrutturazione del fabbricato adibito a maneggio situato nel Parco del Meisino in Strada del Meisino 91 Mutuo di €. 350.000,00	2008	2030	219.938,22
	Cooperativa Agriforest S.C.	Realizzazione di interventi di recupero sul compendio di proprietà comunale di Strada del Nobile, 92 Mutuo di €. 1.500.000,00	2011	2037	1.213.936,03
	Associazione Bocciofila Pensionati e Amici	Realizzazione opere di ampliamento sede sociale Bocciofila Pensionati e Amici Mutuo di €. 290.000,00	2011	2030	198.973,37
	Società sportiva dilettantistica Campo Luini	Sistemazione dell'area sportiva sita in Via Luini, 170 Mutuo di €. 300.000,00	2014	2025	209.223,10
		Totale BANCA POPOLARE ETICA Scpa €			1.842.070,72
		RIEPILOGO FIDEIUSSIONI			
		UNICREDIT			396.625,99
		ISTITUTO CREDITO SPORTIVO			2.720.240,49
		CARIPARMA			201.853,62
		BANCA PROSSIMA			110.783,36
		CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO			1.044.603,20
		BANCA POPOLARE ETICA Scpa			1.842.070,72
					6.316.177,38

Tabella 43. Elenco garanzie fidejussorie rilasciate

Lettere di patronage al 31/12/2017				
ORGANISMI PARTECIPATI	AMMONTARE PREVISTO	Debito residuo al 31/12/2017	DESTINATARIO	DELIBERAZIONI
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	Importo originario: euro 13.000.000	9.783.527 (*)	Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.	G.C. 2007 10090/064 L'originaria patronage indicata in delibera è stata successivamente riconfermata in capo a Farmacie Comunali
AMIAT S.P.A.	Importo originario: euro 25.000.000	2.930.000	Banca Dexia Crediop S.p.A.	G.C. 2007 00875/064
FCT S.P.A.	Importo originario: euro 25.000.000	10.348.502	BNL S.p.A.	G.C. 2007 10086/064
	Importo originario: euro 150.000.000	150.000.000	BNP PARIBAS TRUST CORPORATION UK LIMITED in proprio e per conto dei titolari delle obbligazioni convertibili - INTESA SANPAOLO S.P.A.	G.C. 2015 06058/064
FSU S.R.L.	Importo originario: euro 154.000.000	137.142.251	Intesa SanPaolo S.p.A.	G.C. 2016 03450/064
SMAT S.P.A.	Importo originario: euro 150.000.000	65.000.000	Banca OPI S.p.A.	G.C. 2007 00745/064
TRM S.P.A.	Importo originario: euro 413.000.000	295.030.140	Banche finanziatrici di TRM	G.C. 2013 00299/064
CSEA in fallimento	Importo: euro 2.150.000		Unicredit S.p.a.	G.C. 2011 05020/064

(*) Il dato delle Farmacie Comunali include anche la quota capitale di euro 214.006, in scadenza al 31/12/2017, pagata con valuta 2/01/2018. Il debito residuo, da piano di ammortamento, sarebbe pari ad euro 9.569.520.

Tabella 44. Elenco lettere patronage rilasciate

11 Patrimonio immobiliare e diritti reali di godimento

Per l'elenco dei beni e dei diritti di godimento, come richiesto dal punto g) dell'art.11 comma 6 del D.LGs.1182011 e smi, considerata l'entità degli stessi, si rimanda sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente". ove risulta pubblicato il relativo dettaglio.

12 Elenco enti e organismi strumentali

In attuazione a quanto richiesto dal punto h) dell'art.11 comma 6 del D.LGs.1182011 e smi., si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Denominazione	Sito Internet
ISTITUZIONE ITER	http://www.comune.torino.it/iter
FONDAZIONE PER LA CULTURA	http://www.fondazioneperlaculturatorino.it/
FONDAZIONE TORINO MUSEI	http://www.fondazionetorinomusei.it/
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	http://www.cit-torino.it/
COMITATO URBAN in liquidazione	
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS	http://www.cascinaroccafranca.it/
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	in liquidazione
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE	http://www.comune.torino.it/portapalazzo/
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	http://contradatorino.org/
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	http://www.filadelfia.it/
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	https://www.turismotorino.org/it/
COMITATO ITALIA 150	in liquidazione
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	http://www.fctp.it/
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	http://www.museoegizio.it/
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	http://www.fondazioneibro.it
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	http://www.museocinema.it/
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	www.teatroregio.torino.it/
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	https://www.teatrostabiletorino.it/
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	http://mtm.torino.it/
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	http://www.atorifiutitorinese.it/
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	http://www.csipiemonte.it/web/it/
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	https://torinowireless.it/
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	http://www.torinolympicpark.org
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT	https://piemonte.abbonamentomusei.it
COMITATO SALONE DEL GUSTO	http://www.slowfood.it/amministrazione-trasparente/comitato-salone-del-gusto-e-terra-madre/
FONDAZIONE CAVOUR	http://www.fondazionecavour.it
FONDAZIONE TERRA MADRE	https://www.terramadre.info/
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	http://www.urbancenter.to.it/
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE	in liquidazione
FONDAZIONE LA VENERIA REALE	https://www.centrorestaurovenaria.it/
FONDAZIONE POLO DEL 900	http://www.polodel900.it/

Tabella 45. Elenco organismi strumentali

Denominazione sociale	Quota di partecipazione %	Sito Internet
INFRA.TO S.R.L.	100,00%	http://www.infrato.it
FCT HOLDING S.P.A.	100,00%	https://www.fctspa.it
CCT S.R.L.	100,00%	non disponibile
AFC TORINO S.P.A.	100,00%	http://www.fctorinospa.it
CAAT S.C.P.A.	92,96%	http://www.caat.it
SORIS S.P.A.	90,00%	http://www.soris.torino.it/
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A.	76,52%	in liquidazione
SMAT S.P.A.	60,37%	http://www.smatorino.it/
5T S.R.L.	30,00%	http://www.5t.torino.it/
2I3T S.C.A.R.L.	25,00%	http://www.2i3t.it/
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%	http://www.envipark.com/
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00%	http://www.fctorinospa.it/
TRM S.P.A.	18,36%	http://www.trm.to.it/
PRACATINAT S.C.P.A.	17,11%	in fallimento
I3P S.C.P.A.	16,67%	http://www.i3p.it/
ICARUS S.C.P.A.	16,57%	in liquidazione
ATM S.P.A.	4,52%	in fallimento
CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09%	http://www.centroestero.org
IPLA S.P.A.	1,16%	http://www.ipla.org
FINPIEMONTE S.P.A.	0,10%	https://www.finpiemonte.it

Tabella 46. Società partecipate direttamente possedute e percentuale di partecipazione

I relativi bilanci sono pubblicati sui rispettivi siti internet, cui si rinvia.

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, le cui certificazioni sono allegate al Rendiconto della Gestione, sono emerse le seguenti discordanze:

13 Verifica dei reciproci rapporti di credito e debito tra Comune di Torino e Enti/Società Controllate e Partecipate

Il D. Lgs. n. 118/2011, all'art. 11, comma 6, lettera j, prevede che nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto vengano riportati *“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

Occorre, innanzitutto, rilevare quanto i differenti sistemi contabili in uso nel Comune di Torino e negli Enti/Società controllate e partecipate incidano sull'attività di riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Infatti, in linea generale, gli Enti/Società controllate e partecipate adottano il sistema contabile di matrice civilistica, ispirato ai criteri della competenza economico-patrimoniale. Il Comune di Torino adotta, invece, la contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto, a partire dal 1 gennaio 2015, il principio della competenza finanziaria potenziata, oltre che, a partire dal 01/01/2016 l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale integrata.

Inoltre, a seguito dell'introduzione dell'istituto dello split payment, la quota IVA non viene più incassata dai creditori, i quali non iscrivono il relativo credito, mentre resta il debito dell'Amministrazione per l'importo relativo a tale quota: il suddetto istituto determina quindi debiti del Comune di Torino più alti rispetto a crediti delle Società.

Il Rendiconto del Comune di Torino presenta, pertanto, caratteristiche e modalità di redazione profondamente differenti rispetto a quelle proprie dell'azienda impresa. Sono, infatti, differenti sia i fini prevalenti che si perseguono con i due modelli di contabilità sia, di conseguenza, i documenti rappresentativi dei due sistemi contabili. Nella contabilità economico-patrimoniale, il bilancio d'esercizio è il documento di sintesi che rappresenta i risultati economico-patrimoniali della gestione, costituito dal conto economico che registra per competenza i costi e i ricavi dell'esercizio, e dallo stato patrimoniale che registra, ai fini che qui interessano, tutti i crediti e i debiti sia che essi abbiano scadenza entro l'esercizio sia che essi abbiano scadenza più a lungo termine. Il Rendiconto del Comune, per contro, ai fini che qui rilevano, registra relativamente all'esercizio considerato gli impegni e gli accertamenti dei crediti e dei debiti che sono divenuti esigibili nell'esercizio stesso. Sembra infine opportuno rilevare, tenuto anche conto dell'indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, Adunanza del 19 gennaio 2016, n. 2/SEZAUT/2016/QMIG, da un lato, come gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente territoriale devono necessariamente tener conto anche del sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate ovvero del cosiddetto “Gruppo Amministrazione Pubblica”, e dall'altro lato, come l'attività di verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra il Comune di Torino e i propri enti/società controllate e partecipate rivesta carattere di attività propedeutica e necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Torino. Si precisa, a tal proposito, che il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Torino” relativo all'esercizio 2017 è stato definito, ai sensi dell'Allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011

“Principio contabile applicato concernete il bilancio consolidato” con deliberazione della Giunta Comunale del 30 gennaio 2018 (mecc. 2018 00301/064).

Al fine di fornire un quadro aderente al dettato normativo e all’indirizzo interpretativo della Corte dei Conti sopra richiamato, si è proceduto all’acquisizione diretta dagli enti/società controllate e partecipate degli elementi utili alla verifica delle partite creditorie e debitorie e al successivo riscontro con le informazioni presenti nel rendiconto del Comune di Torino. Dopo la raccolta delle informazioni trasmesse dagli enti/società controllate e partecipate e di quelle incluse nel Rendiconto del Comune di Torino, per ciascun ente/società è stata redatta una scheda, poi sottoposta all’ente/società per la verifica e asseverazione da parte dell’organo di revisione. La scheda riporta in dettaglio sia le posizioni verificate e reciprocamente riscontrate che l’eventuale restante parte, interessata da ulteriori verifiche in corso.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e le società controllate e partecipate. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

Si precisa che per le società che hanno optato per il maggior termine di 180 giorni per l’approvazione del bilancio d’esercizio il prospetto espone i dati di preconsuntivo comunicati dalle società stesse.

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2017 *	Debiti verso Società Partecipata 31.12.2017	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2017 *	Crediti verso Società Partecipata 31.12.2017
AFC TORINO S.p.A.	438.808	600.000	6.294.847	2.586.999
CAAT S.c.p.A.	-	-	-	-
FCT HOLDING S.p.A. a socio unico	176.542	215.276	22.000.000	22.000.000
SMAT S.p.A.	4.033.793	5.710.786	1.590.207	1.939.834
SORIS S.p.A.	7.051.060	1.303.966	5.213.326	5.136.153
INFRATRASPORTI.TO S.r.l.	234.822.254	23.701	52.126.626	52.126.627
CCT S.r.l.	-	-	493.333	373.333
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione	100.000	100.000	3.785.526	3.707.205
5T S.r.l.	1.528.990	1.951.634	884	2.602
GTT S.p.A.	111.127.795	3.231.126	88.617.608	77.786.569
F.S.U. S.r.l.	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE S.p.A.	-	-	-	-
AIDA AMBIENTE S.r.l.	-	-	-	-
LUMIQ S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	-	-	10.750.666	32

* importi pervenuti dalle Società partecipate

Tabella 47. Esiti verifica rapporto debiti/crediti reciproci partecipate

AFC TORINO S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 438.808.

La Città espone debiti per Euro 600.000.

La differenza è dovuta ad un disallineamento della competenza fra il bilancio del Comune e quello di AFC, trattandosi di spese che trovano un riallineamento in fase consuntiva.

La Società espone debiti per Euro 6.294.847.

La Città espone crediti per Euro 2.586.999.

Le differenze sono dovute:

- per - euro 3.715.472 allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. In particolare, con riferimento al debito per l'acquisto dei manufatti, la Società iscrive, secondo le regole civilistiche, il debito verso la Città di Torino, mentre la Città ha iscritto, in sede di riaccertamento straordinario, il relativo credito secondo i principi della contabilità finanziaria potenziata, ossia imputando ciascuna quota nell'anno in cui il credito risulta esigibile;
- per - euro 56.331 ad un disallineamento temporale che sarà assorbito nel corso del 2018;
- per euro 63.955 è un importo riferito a crediti iscritti nel Rendiconto della Città che non risultano nel bilancio della Società e sono correlati al pagamento dell'utenza idrica di AFC al Comune, che a sua volta riversa tali corrispettivi a SMAT. Il Comune ha previsto un'entrata maggiore, collegata ad una spesa maggiore, stanziata prudenzialmente in previsione di eventuali conguagli connessi all'utenza idrica. Una parte di questi stanziamenti eccedenti sarà radiata, con apposito provvedimento, nel 2018 e sarà altresì eliminata la relativa spesa alla luce dell'inesistenza, all'attualità, della richiesta di significativi conguagli.

FCT HOLDING S.p.A. a socio unico

La Società espone crediti per Euro 176.542.

La Città espone debiti per Euro 215.276.

Le differenze sono dovute a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.

La Società espone debiti per Euro 22.000.000.

La Città espone crediti per Euro 22.000.000.

SMAT S.p.A.

La società espone crediti per Euro 4.033.793.

La Città espone debiti per Euro 5.710.786.

Le differenze tra le due somme è dovuta:

- per un importo pari a circa 387.000 Euro in relazione agli effetti del regime IVA di Split Payment;
- per un importo pari a 70.000,00 per crediti non ritenuti riconoscibili dalla Città;
- per un importo di Euro 1.025 per una fattura che trova copertura in Contabilità Speciale del Comune di Torino;
- per la parte residuale legata a sfasamenti temporali dovuti ai diversi regimi contabili con valori e importi già impegnati dalla Città che troveranno fatturazione da parte di Smat in esercizi successivi.

La società espone debiti per 1.590.207.

La Città espone crediti per 1.939.834.

La differenza (349.627,66) è dovuta al regime IVA dello Split Payment.

SORIS S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 7.051.060.

La Città espone debiti per Euro 1.303.966.

La differenza può essere così spiegata:

- Euro 2.000.000: tale importo si riferisce a riversamenti relativi ad incassi del 2017 effettuati nel mese di Dicembre e versati da Soris alla Città nello stesso mese, anziché attendere la data di riversamento ordinaria (gennaio 2018). L'importo non è iscritto nel Rendiconto della Città a causa della diversa modalità di contabilizzazione dell'operazione;
- Euro 196.403: tale importo si riferisce a crediti saldati con il riversamento di aprile 2018. Essi non sono iscritti nel Rendiconto della Città a causa della diversa tempistica di contabilizzazione dell'operazione;
- Euro 3.052.048: tale differenza si riferisce a crediti in parte saldati con i riversamenti effettuati nei primi mesi del 2018, a crediti per oneri liquidati per i quali la Città non ha ancora assunto gli idonei atti per la liquidazione e a crediti per spese procedure esecutive da recuperare. Questi ultimi sono complessivamente pari a Euro 3.911.395 e si riferiscono a crediti per spese sostenute per procedure cautelari ed esecutive non ancora recuperate dai contribuenti al termine dell'azione coattiva, per le quali è avvenuto il decorso del termine triennale al 31.12.2017. Con riferimento a tali partite è stato concordato che la Città si impegni a corrispondere quanto dovuto a partire dall'esercizio 2019, mediante una rateizzazione i cui termini sono in corso di definizione, fatte salve le necessarie verifiche sul diritto al rimborso. Pertanto, tenendo conto del criterio dell'esigibilità e dello sfasamento temporale tra la contabilità della Società e quella del Comune di Torino, il Comune non rileva ancora, tra i propri debiti verso la Società, un importo pari a quello iscritto quale credito da Soris;
- Euro 498.642: si tratta di somme già rimborsate ai contribuenti ed esposte da Soris quale credito verso la Città ai fini del relativo recupero. La Città definisce le somme destinate a tale scopo nel contesto degli impegni formalizzati per rimborsi ai contribuenti per versamenti indebiti.

La Società espone debiti per Euro 5.213.326.

La Città espone crediti per Euro 5.136.153.

Soris iscrive tra i debiti verso il Comune di Torino un importo pari a Euro 5.125.381: esso si riferisce a quanto a quella stessa data accreditato nel conto corrente di Soris e da riversare in applicazione delle tempistiche previste dai contratti di servizio. Tale importo, saldato da Soris integralmente con i riversamenti di gennaio 2018, trova riscontro nei crediti della Città.

Soris iscrive tra i debiti un importo pari a 87.944, si tratta di un importo riferito all'utilizzo di reti e dati, a spese accessorie per la concessione dell'immobile, a personale distaccato e ai corrispettivi per la centrale di committenza. La differenza tra tale importo e i crediti della Città,

pari a Euro 77.173, è dovuta alla diversa tempistica di imputazione delle partite contabili.

Diversamente da quanto rappresentato nei precedenti esercizi, la somma pari ad Euro 538.511.904, risultante dalla differenza tra l'importo complessivamente accertato e la somma incassata da Soris al 31 dicembre 2017, è rappresentato tra gli altri crediti dell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale.

INFRATRASPORTI.TO S.r.l.

La Società espone crediti per Euro 234.822.254.

La Città espone debiti per Euro 23.701.

Le differenze sono dovute:

- 176.661.917,50 euro per diversa contabilizzazione relativa ai mutui stipulati da Infra.to per la realizzazione Linea 1 (con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito per mutui mentre la Città espone le rate scadute e impegnate);
- 39.184.701,90 euro per rate di mutuo scadute a fronte delle quali è stato definito un piano di rientro;
- 18.975.634,45 euro per crediti della società per oneri accessori relativi alla metropolitana.
- 23.701,38 euro relativo a debito della Città nei confronti società per lavori progettazione svolti e non ancora pagati.

La Società espone debiti per Euro 52.126.626.

La Città espone crediti per Euro 52.126.627.

CCT S.r.l.

La Società espone debiti per Euro 493.333.

La Città espone crediti per Euro 373.333.

La differenza è dovuta al compenso per la gestione degli immobili (esercizi 2016 e 2017), non accertato dalla Città in applicazione del principio di prudenza, essendo al 31.12.2017 ancora in corso le interlocuzioni con le banche finanziatrici.

VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A. in liquidazione

La Società espone crediti per Euro 100.000.

La Città espone debiti per Euro 100.000.

La Società espone debiti per Euro 3.785.526.

La Città espone crediti per Euro 3.707.205.

La parte ammontante a Euro 3.007.755 si riferisce alla quota capitale del finanziamento concesso a Virtual. La Città ha radiato tale credito, ma non vi ha rinunciato. Esso è iscritto tra i crediti dello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 230 co. 5 del TUEL a fronte di un fondo svalutazione crediti di pari ammontare.

Le differenze sono dovute:

- per Euro 8.321 alla quota interessi 2017 sul sopraindicato finanziamento, non accertata dalla Città di Torino che, ad un'analisi complessiva della situazione, ha ritenuto di far prevalere il principio di prudenza;

- per Euro 70.000 al canone di concessione (anno 2014 e 2015), non accertato dal Comune di Torino a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione.

5T S.r.l.

La Società espone crediti per Euro 1.528.990.

La Città espone debiti per Euro 1.951.634.

La differenza è dovuta principalmente all'istituto dello split payment e da differenze di imputazione delle spese in c/capitale presso la Città.

La Società espone debiti per Euro 884.

La Città espone crediti per Euro 2.602.

La differenza è dovuta ad uno sfasamento temporale sulla contabilità della società, che ha trovato comunque compiuta riconciliazione.

GTT S.p.A.

La Società espone crediti per Euro 111.127.795.

La Città espone debiti per Euro 3.231.126.

Le differenze sono dovute:

- 59.765.976,69 euro legati a contributi afferenti mutui per l'acquisto di motrici 6000 (per 32.281.883,33 euro legati a diversa contabilizzazione, con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito mentre la Città espone le rate scadute e impegnate; per 27.484.093,36 per rate di mutuo scadute a fronte delle quali è stato definito un piano di rientro);
- 23.994.332 euro legati a contributi all'esercizio per la metropolitana anni 2007-2012, non esposte dalla Città (che incassava tali tipologia di somme dalla Regione per versarle a GTT nello stesso ammontare), in quanto non impegnate dalla Regione, che costituisce l'Ente effettivamente debitore. Relativamente a tale valore è stato stipulato un protocollo programmatico tra la Città, Regione, GTT e Agenzia della Mobilità Piemontese volto a definire il pagamento di tali somme;
- 12.086.718,30 euro per interessi attivi legati a ritardati pagamenti. A fronte di tale voce è stato definitivo un piano di rientro delle somme riconosciute dalla Città di Torino;
- 2.361.626,35 euro per quote IVA inerenti il corrispettivo TPL per gli anni 2003-2004, non esposte dalla Città (che incassava tali tipologie di somme dal Ministero degli Interni per versarle a GTT nello stesso ammontare), in quanto non riconosciute dal Ministero, che costituisce l'Ente effettivamente debitore;
- 3.600.000,00 euro per servizi di segnaletica orizzontale, non esposte dalla Città che contabilizza in negativo tali somme nel contesto complessivo del canone parcheggi;
- 4.399.261 euro per servizi di ausiliari del traffico, non considerate riconoscibili dalla Città;
- 633.141,83 euro importi associati al servizio "giornate ecologiche", non considerate riconoscibili dalla Città;
- 543.043,53 euro per CCNL, non esposte dalla Città, che incassava tali tipologie di somme dalla Regione per versarle a GTT nello stesso ammontare, in quanto non impegnate dalla Regione, che costituisce l'Ente effettivamente debitore;

- 231.039,07 euro legati associati al servizio disabili non riconosciute dalla Città;
- 469.409,63 euro per diversa contabilizzazione contributi;
- -187.879,83 euro per maggiori impegni legati all'istituto dello split payment.

La Società espone debiti per Euro 88.617.608.

La Città espone crediti per Euro 77.786.569.

Le differenze sono dovute:

- 4.089.674 euro per interessi passivi per la società legati a ritardati pagamenti. Attualmente è in corso un processo di riconciliazione volto a definire in modo congiunto l'ammontare corretto dei crediti scaduti e il tasso di interesse da applicare;
- 3.371.188,13 euro per diversa contabilizzazione canone parcheggi;
- 3.253.711,59 euro legati a importo riferito a oneri di natura fiscale (IMU) non iscritto nel Rendiconto della Città con specifico riferimento alla Società medesima;
- 29.394,22 euro per debiti commerciali non rilevati dal rendiconto Città;
- 87.070,48 euro legati a sfasamenti temporali.

FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.

La Società espone debiti per Euro 10.750.666.

La Città espone crediti per Euro 32.

Le differenze sono dovute:

- per Euro 10.741.861 allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. Tale importo si riferisce alla Convenzione per la gestione del servizio delle farmacie comunali della durata di 99 anni, per la quale è previsto il pagamento in quote annuali determinate in base alla durata della Convenzione: la Società iscrive, secondo le regole civilistiche, il debito verso la Città di Torino, mentre la Città ha iscritto, in sede di riaccertamento straordinario, il relativo credito secondo i principi della contabilità finanziaria potenziata, ossia imputando ciascuna quota nell'anno in cui il credito risulta esigibile;
- per Euro 8.804 alla modalità di accertamento dei canoni di affitto, che vengono imputati a carico di SORIS, soggetto incaricato della riscossione;
- per Euro - 32 allo sfasamento temporale tra la contabilità della Città e la contabilità della Società. Il credito di Euro 32 esposto dalla Città si riferisce ai gettoni di presenza dovuti ai rappresentanti dei consumatori partecipanti alle sedute di verifica sul funzionamento dei servizi.

La tabella seguente evidenzia la situazione complessiva delle posizioni creditorie e debitorie tra il Comune di Torino e gli enti controllati e partecipati. Nella predetta tabella le caselle non valorizzate indicano importi nulli.

Si precisa che per gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio il prospetto espone i dati di preconsuntivo comunicati dagli enti stessi.

	Crediti verso Comune di Torino 31.12.2017 *	Debiti verso Ente Partecipato 31.12.2017	Debiti verso Comune di Torino 31.12.2017 *	Crediti verso Ente Partecipato 31.12.2017
ISTITUZIONE ITER	94.000	94.000	1.183	1.183
AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA	2.791.201	2.791.733	-	-
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE	607.500	607.500	3.480	-
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	280.000	280.000	-	-
FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	1.581.118	1.581.118	45.379	45.379
FONDAZIONE PER LA CULTURA	1.176.440	1.126.440	-	-
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	2.545.864	2.546.450	-	-
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	5.907.596	5.907.596	-	-
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	2.342.000	2.342.000	79.863	78.066
FONDAZIONE TORINO MUSEI	9.700.250	9.713.250	31.532	-
AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE	-	-	40.499	70.000
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	622.941	418.437	10.625	-
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	-	-	-	-
COMITATO URBAN in liquidazione	-	-	-	-
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	320.000	320.000	-	-
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 – TOP	-	-	-	-
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA	1.200	1.200	-	-
FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE in liquidazione	139.000	139.000	176.575	156.355
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSELIT	690.280	690.280	-	-
COMITATO SALONE DEL GUSTO	-	-	-	-
FONDAZIONE CAVOUR	230.000	230.000	-	-
FONDAZIONE TERRA MADRE	200.000	200.000	-	-
ASSOCIAZIONE URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	436.275	329.181	-	-
ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE in liquidazione	11.000	10.000	-	-
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE	-	12.534	-	-
FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS	432.392	432.392	-	-
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	-	-	-	-
FONDAZIONE POLO DEL 900	190.000	190.000	277.474	-
COMITATO ITALIA 150 in liquidazione	-	-	45.428	45.428
CONSORZIO CSI PIEMONTE	40.172.569	42.452.454	47.743	-
FONDAZIONE LA VENARIA REALE	-	-	-	-

* importi pervenuti dagli enti partecipati

ISTITUZIONE ITER

L'Ente espone crediti per euro 94.000.
La Città espone debiti per euro 94.000.

L'Ente espone debiti per 1.183.
La Città espone crediti per euro 1.183.

AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA

L'Ente espone crediti per euro 2.791.201.
La Città espone debiti per euro 2.791.733.
La differenza è dovuta a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.

FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO – PIEMONTE

L'ente espone crediti per euro 607.500.
La Città espone debiti per euro 607.500.

L'ente espone debiti per euro 3.480.
La Città espone crediti per zero.

La differenza è dovuta al fatto che la somma, relativa a un canone di concessione, è posta a debito verso il Comune da parte dell'Ente, mentre il relativo credito è iscritto dal Comune nei confronti di Soris, soggetto incaricato della riscossione. Tale importo ha trovato compiuta riconciliazione.

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICITÀ EGIZIE

L'ente espone crediti per euro 280.000.
La Città espone debiti per euro 280.000.

FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA

L'Ente espone crediti per Euro 1.581.118.
La Città espone debiti per Euro 1.581.118.

L'ente espone debiti per Euro 45.379.
La Città espone crediti per Euro 45.379.

FONDAZIONE PER LA CULTURA

L'Ente espone crediti per Euro 1.176.440.
La Città di Torino espone debiti per Euro 1.126.440.
La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

FONDAZIONE PROLO – MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

L'Ente espone crediti per Euro 2.545.864.
La Città espone debiti per Euro 2.546.450.
La differenza è dovuta a maggiori impegni della Città per l'istituto dello split payment.

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

L'Ente espone crediti per Euro 5.907.596.

La Città espone debiti per Euro 5.907.596.

FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO

L'ente espone crediti per euro 2.342.000.

La Città espone debiti per euro 2.342.000.

L'ente espone debiti per euro 79.863.

La Città espone crediti per euro 78.066.

La differenza può essere così spiegata:

- per euro 1.051 al fatto che la somma, relativa a un canone d'affitto, è imputata a carico di Soris, soggetto incaricato della riscossione;
- per euro 746 a una diversa modalità di registrazione delle partite relative al personale distaccato.

FONDAZIONE TORINO MUSEI

L'Ente espone crediti per Euro 9.700.250.

La Città espone debiti per Euro 9.713.250.

La differenza è dovuta a una differente contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città, che ha comunque trovato compiuta riconciliazione.

L'Ente espone debiti per Euro 31.532.

La Città espone crediti per zero.

La differenza è riconducibile alle utenze relative a Palazzo Madama che la Città ha provveduto a radiare dai propri accertamenti in bilancio, in attesa di analogo provvedimento da parte della Fondazione.

AGENZIA PER LA MOBILITÀ PIEMONTESE

L'ente espone debiti per Euro 40.499.

La Città espone crediti per Euro 70.000.

La differenza tra i debiti dell'Agazia e i crediti della Città è dovuta a una diversa contabilizzazione dei contributi, che ha trovato comunque compiuta riconciliazione.

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI – ATOR

L'Ente espone crediti per Euro 622.941.

La Città espone debiti per euro 418.437.

La differenza è dovuta a un minore impegno della Città, con riferimento ai contributi associativi.

L'ente espone debiti per euro 10.625.

La Città espone crediti per zero.

La differenza, che ha trovato compiuta riconciliazione, è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

FONDAZIONE TORINO WIRELESS

L'ente espone crediti per euro 320.000.

La Città espone debiti per euro 320.000.

FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS

La Fondazione espone crediti per Euro 1.200.

La Città espone debiti per Euro 1.200.

FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Ente espone crediti per Euro 139.000.

La Città espone debiti per Euro 139.000.

L'Ente espone debiti per Euro 176.575.

La Città espone crediti per Euro 156.355.

La differenza è dovuta a una parziale radiazione del credito da parte della Città di Torino. Sono in corso interlocuzioni in merito con l'Ente al fine di addivenire a una completa riconciliazione.

ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT

L'Ente espone crediti per Euro 690.280.

La Città di Torino espone debiti per Euro 690.280.

FONDAZIONE CAVOUR

L'Ente espone crediti per Euro 230.000.

La Città di Torino espone debiti per Euro 230.000.

FONDAZIONE TERRA MADRE

L'ente espone crediti per euro 200.000.

La Città espone debiti per euro 200.000.

ASSOCIAZIONE URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA

L'Ente espone crediti per Euro 436.275.

La Città espone debiti per Euro 329.181.

La differenza può essere così spiegata:

- per euro 67.094; ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra l'Ente e la Città. In particolare, la Città ha contabilizzato esclusivamente l'importo già stanziato in concreto, mentre l'Associazione ha contabilizzato a credito l'intero contributo;
- per euro 40.000 ad una parziale radiazione del debito da parte della Città di Torino, in seguito ad errore materiale nella contabilizzazione dell'importo.

ASSOCIAZIONE TORINO INTERNAZIONALE in liquidazione

L'Ente espone crediti per Euro 11.000.

La Città espone debiti per Euro 10.000.

La differenza è dovuta alla mancata corrispondenza della quota associativa per l'anno 2012 nei provvedimenti della Città di Torino.

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO – THE GATE

L'Ente espone crediti per zero.

La Città espone debiti per Euro 12.534.

La differenza è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione tra l'Ente e la Città.

FONDAZIONE CONTRADA TORINO – ONLUS

L'Ente espone crediti per Euro 432.392.

La Città espone debiti per Euro 432.392.

FONDAZIONE POLO DEL 900

L'ente espone crediti per euro 190.000.

La Città espone debiti per euro 190.000.

L'ente espone debiti per euro 277.474.

La Città espone crediti per zero.

La differenza, che ha trovato una completa riconciliazione, è dovuta ad una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite tra l'Ente e la Città.

COMITATO ITALIA 150 in liquidazione

L'ente espone debiti per euro 45.428.

La Città espone crediti per euro 45.428.

Nella contabilità del Comitato il debito verso la Città è rappresentato nella misura indicata, mentre dalle informazioni assunte dagli uffici competenti l'importo esatto ammonta ad euro 80.088,47, di cui accertati euro 45.428. La differenza risulta al momento non ancora accertata.

CONSORZIO CSI PIEMONTE

L'Ente espone crediti per Euro 40.172.569.

La Città espone debiti per Euro 42.452.454.

Le principali differenze possono essere così spiegate:

- l'Ente espone tra i crediti un importo pari a Euro 4.637.121,93, relativo agli oneri finanziari (2012-2015), di cui la Città ha contabilizzato a debito Euro 407.403, in quanto tale somma è esigibile al 31/12/2017 ai sensi dell'accordo di rateizzazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 19 dicembre 2017 (mecc. 2017 06439/027) e stipulato in data 11 gennaio 2018;
- l'Ente espone tra i crediti un importo pari a Euro 398.565,49, relativo agli oneri finanziari 2017, non ancora contabilizzato dalla Città in quanto non ufficializzato al 31/12/2017 e pertanto non costituente importo esigibile nell'esercizio;
- la Città espone quindi maggiori debiti verso l'Ente rispetto a quanto esposto come credito verso la Città dal CSI, per Euro 6,9 milioni. Tali importi si riferiscono a impegni per attività già affidate al CSI che non hanno ancora dato origine all'emissione di fatture da parte del CSI al 31/12/2017 e di conseguenza non sono compresi tra i crediti esposti dall'Ente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 co. 6 lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011 la riconciliazione fra le partite in oggetto sarà completata dall'Area competente entro il 31 dicembre 2018.

L'Ente espone debiti per Euro 47.743.

La Città espone crediti per zero.

Il debito del CSI verso la Città di Torino, pari a Euro 47.743, è relativo alle spese di riscaldamento per la stagione 2017/2018. Esso è determinato dalla quota di competenza 2017 (quota parte dell'ammontare complessivo previsto dalla Città per la stagione), al netto dei conguagli a credito comunicati dalla Città stessa. Tale importo non trova corrispondenza nei crediti della Città a causa di una diversa tempistica di contabilizzazione delle partite e a causa dell'imputazione degli accertamenti a carico di Soris, soggetto incaricato della riscossione.

Le informazioni sopra rappresentate sono riferite all'estrazione dei dati dai sistemi contabili degli enti/società controllate e partecipate. Si precisa che la presente attività di verifica non costituisce a nessun titolo formale riconoscimento di credito o debito.

PARTE 2[^]

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA

14 Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

15 Stato Patrimoniale Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La consistenza iniziale è stata costituita con i valori di chiusura del precedente rendiconto. Le variazioni positive sono determinate dai movimenti finanziari e collocate nello stato patrimoniale secondo il piano finanziario assegnato in fase di impegno; le variazioni negative, analogamente, sono rappresentate dalla trasposizione nella matrice di transizione dei piani finanziari di entrata assegnati in fase di accertamento, da scarichi di cespiti che l'ufficio patrimonio ha comunicato e dalle quote di ammortamento.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	896.613,94	0,00	179.322,79	717.291,15
Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	0,00	3.645.278,24	729.055,65	2.916.222,59
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	2.431.872,72	0,00	486.374,54	1.945.498,18
<i>TOTALE</i>	3.328.486,66	3.645.278,24	1.394.752,98	5.579.011,92

<i>IMM.NI MATERIALI – beni immobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Terreni</i>	<i>169.276,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>169.276,67</i>
<i>Fabbricati</i>	<i>922.468.392,90</i>	<i>0,00</i>	<i>18.449.367,86</i>	<i>904.019.025,04</i>
<i>Infrastrutture</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri beni demaniali</i>	<i>96.193,98</i>	<i>1.918.488,41</i>	<i>2.885,82</i>	<i>2.011.796,57</i>
<i>Terreni</i>	<i>36.615.777,99</i>	<i>1.240.094,62</i>	<i>0,00</i>	<i>37.855.872,61</i>
<i>Fabbricati</i>	<i>1.821.992.243,67</i>	<i>33.621.014,84</i>	<i>41.631.769,86</i>	<i>1.813.981.488,65</i>
<i>Infrastrutture</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	<i>3.128.625.572,75</i>	<i>49.855.534,66</i>	<i>44.738.782,51</i>	<i>3.133.742.324,90</i>
<i>TOTALE</i>	<i>5.909.967.457,96</i>	<i>86.635.132,53</i>	<i>104.822.806,05</i>	<i>5.891.779.784,44</i>

<i>IMM.NI MATERIALI – beni mobili</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>1.314.332,86</i>	<i>2.663.298,73</i>	<i>3.144.155,02</i>	<i>833.476,57</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>0,00</i>	<i>321.625,98</i>	<i>321.625,98</i>	<i>0,00</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>268.797,79</i>	<i>929.815,38</i>	<i>478.078,30</i>	<i>720.534,87</i>
<i>Macchine per ufficio e</i>	<i>2.325.361,64</i>	<i>319.138,16</i>	<i>1.615.978,00</i>	<i>1.028.521,80</i>

<i>hardware</i>				
Mobili e arredi	698.163,35	805.124,27	923.900,12	579.387,50
Altri beni materiali	9.790.932,00	519.761,35	0,00	10.310.693,35
TOTALE	14.397.587,64	5.558.763,87	6.483.737,42	13.472.614,09

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
imprese controllate.	908.848.746,54	72.698.443,00	30.789.459,54	950.757.730,00
imprese partecipate.	21.979.350,29	5.821.802,71	10.439.632,00	17.361.521,00
altri soggetti.	167.343.810,99	58.836.252,10	14.644.376,74	211.535.686,35
TOTALE	1.098.171.907,82	137.356.497,81	55.873.468,28	1.179.654.937,35

Le variazioni positive e negative sono state determinate dalle rivalutazioni/svalutazioni che le società hanno avuto confrontato i valori tra il 2016 e il 2017

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2017 hanno un valore pari ad € 0,00.

<i>RIMANENZE</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di economica ammonta complessivamente ad € 653.229.861,82.

FCDE ECONOMICA	€	653.229.861,82	
CREDITI STRALCIATI -	-€	76.259.517,01	
FCDE FINANZIARIA	€	576.970.344,81	
	€	0,00	OK

La conciliazione con il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità finanziaria è data dai crediti stralciati per € 76.259.517,01 :

CREDITI STRALCIATI	
69.149.514,23	31/12/2017
-38.791.830,65	01/01/2017
45.901.833,43	31/12/2016
76.259.517,01	

In data 1/1/2017 si è provveduto a rettificare i crediti stralciati nel rendiconto 2016 in quanto non erano riferiti a crediti svalutati nel fondo crediti e rettificati anche per in credito radiato per 3.007.754,87 di una partecipata Virtual Reality.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2017 a conto economico è pari ad € 71.000.000,00 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2016 e quello del 2017 al netto di utilizzi, stralci di crediti per € 69.149.514,23 e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

F.C.D.E. RENDICONTO 2017 - METODO SEMPLIFICATO						
CODICE PIANO FINANZIARIO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	FCDE al 31/12/2016 (B)	RIDUZIONE per RA eliminati	FCDE a BILANCIO 2017	FCDE al 31/12/2017
E.1.01.01.06.002 (IMU) E.1.01.01.08.002 (ICI) E.1.01.01.76.002 (TASI)	500	IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	25.072.924,92 €	-2.639.658,08	8.593.200,00 €	31.026.466,84 €
E.1.01.01.61.002 (TARI) E.1.01.01.51.002 (TARSU)	1850 - 2900/1	TRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI	32.365.217,78 €	-2.151.407,39	4.020.450,00 €	34.234.260,39 €
E.1.01.01.61.001 (TARI) E.1.01.01.51.001 (TARSU)	1900 - 1800	TARI - Tarsu	137.301.457,59 €	-8.751.238,23	15.345.112,71 €	143.895.332,07 €
E.1.01.01.53.001	1950 - 28400 - 2950 - 17950	INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI	8.468.022,43 €	-669.487,87	1.667.960,00 €	9.466.494,56 €
E.1.01.01.53.002	2000 - 3000 - 28450/1-2 - 17960	RECUPERO EVASIONE CIMP	7.225.949,32 €	-2.444.355,20	553.406,00 €	5.335.000,12 €
E.1.01.01.53.002	2850 - 400/2-3	INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARE	1.334.995,05 €	-165.745,02	110.319,30 €	1.279.569,33 €
E.3.01.02.01.000 (VOCE GENERICA)	17500	DIRITTI VARI	92.502,52 €	-12.678,66	- €	79.823,86 €
E.3.01.03.01.001 (DIRITTI REALI GODIMENTO) E.3.01.03.01.003 (CONCESSIONE SU BENI)	17800	CANONI DIVERSI	1.077.330,22 €	-3.935,11	68.393,85 €	1.141.788,96 €
E.3.01.02.01.008	18200	PROVENTI PER LA REFEZIONE SCOLASTICA - SRE IVA	14.182.055,82 €	-420.385,69	1.184.992,20 €	14.946.662,33 €
E.3.01.02.01.008	18300	PROVENTI PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	21.823.091,66 €	-639.920,25	1.718.505,60 €	22.901.677,01 €
E.3.01.02.01.009 (MERCATI E FIERE)	19600	PROVENTI MERCATO ITTICO - SRE IVA	116.359,88 €	-51.945,22	- €	64.414,66 €
E.3.01.02.01.009 (MERCATI E FIERE)	19700	PROVENTI MERCATO DEI FIORI	11.246,59 €	0,00	- €	11.246,59 €
E.3.01.02.01.009 (MERCATI E FIERE)	21900	PROVENTI PER I MERCATI COPERTI PER IL COMMERCIO IN SEDE FISSA	107.344,03 €	-101.098,97	- €	6.245,06 €
E.3.01.03.02.002	23300 - 17400/2-4	FITTI ATTIVI DI IMMOBILI	4.586.562,29 €	-83.971,99	160.522,78 €	4.663.113,08 €
E.3.01.03.01.002	23500 - 28300	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO AREE PUBBLICHE	26.663.506,78 €	-1.335.670,91	4.076.510,82 €	29.404.346,69 €
E.3.02.00.00.000 (GENERICA) E.3.02.01.01.001 (AMM. PUBBL.) E.3.02.02.01.001 (FAMIGLIE) E.3.02.03.01.001 (IMPRESE)	23510 - 28450/3-4	RECUPERO EVASIONE COSAP	3.455.820,64 €	-176.389,37	921.844,00 €	4.201.275,27 €
E.3.01.03.01.001 (CANONE DIRITTI REALI) E.3.01.03.01.003 (CANONE CONCESSIONE) E.3.01.03.02.002 (LOCAZIONE)	23960	CANONE DI LOCAZIONE AREA EX FERT - SRE IVA	221.938,20 €	0,00	- €	221.938,20 €
E.3.02.01.01.001 (AMM. PUBBL.) E.3.02.02.01.001 (FAMIGLIE) E.3.02.03.01.001 (IMPRESE)	17700	CIRCOLAZIONE STRADALE: SANZIONI PECUNARIE E RECUPERO SPESE PROCEDURA	213.712.354,00 €	-142.531,63	29.208.125,23 €	242.777.947,60 €
E.3.02.04.01.001 (IST. SOC. PR.) E.3.02.02.01.001 (FAMIGLIE) E.3.02.03.01.001 (IMPRESE)	19100	SANZIONI PECUNARIE PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI MUNICIPALI ALLE LEGGI SUL COMMERCIO ED AD ALTRE LEGGI IN MATERIA	64.124.767,94 €	-49.111.205,68	2.324.002,80 €	17.337.565,06 €
E.3.03.01.00.000 (VOCE GENERICA)	24600	INTERESSI ATTIVI	13.176.411,38 €	-247.888,97	1.046.654,71 €	13.975.177,12 €
			575.119.859,04 €	-69.149.514,23	71.000.000,00 €	576.970.344,81 €

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2017
CREDITI	+	€ 767.202.942,01
FCDE ECONOMICA	+	€ 653.229.861,82
DEPOSITI POSTALI	+	€ 1.295.576,17
DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00
SALDO IVA	-	€ 0,00
CREDITI STALCIATI	-	-€ 76.259.517,01
altri residui non connessi a crediti		€ 71.886.662,83
RESIDUI ATTIVI	=	€ 1.417.355.525,82
		€ 0,00

OK

Per ciascuna tipologia di Crediti si rappresenta una tabella con le variazioni:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	211.596.329,01	1.125.179.002,71	1.096.978.341,36	239.796.990,36
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	17.703.922,35	178.771.074,42	191.106.060,28	5.368.936,49
TOTALE	229.300.251,36	1.303.950.077,13	1.288.084.401,64	245.165.926,85

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>127.654.361,55</i>	<i>221.310.104,32</i>	<i>224.496.994,20</i>	<i>124.467.471,67</i>
<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>333.143,40</i>	<i>25.297,00</i>	<i>307.846,40</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>2.227.518,69</i>	<i>405.072,47</i>	<i>1.822.446,22</i>
<i>verso altri soggetti</i>	<i>16.568.856,00</i>	<i>29.667.427,99</i>	<i>33.465.594,52</i>	<i>12.770.689,47</i>
TOTALE	144.223.217,55	253.538.194,40	258.392.958,19	139.368.453,76

3) Verso clienti ed utenti

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>Verso clienti ed utenti</i>	<i>168.159.252,72</i>	<i>1.321.218.254,77</i>	<i>1.204.635.954,02</i>	<i>284.741.553,47</i>
TOTALE	168.159.252,72	1.321.218.254,77	1.204.635.954,02	284.741.553,47

4) Altri crediti

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
<i>verso l'erario</i>	<i>35.955,00</i>	<i>0,00</i>	<i>35.955,00</i>	<i>0,00</i>
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	<i>3.467.935,57</i>	<i>10.658.968,43</i>	<i>13.115.222,98</i>	<i>1.011.681,02</i>
<i>altri</i>	<i>294.446.907,53</i>	<i>1.132.115.230,67</i>	<i>1.329.646.811,29</i>	<i>96.915.326,91</i>
TOTALE	297.950.798,10	1.142.774.199,10	1.342.797.989,27	97.927.007,93

III) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2017, per un importo complessivo pari ad € 1.295.576,17.

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

RATEI ATTIVI		
	837,85	Quota canoni concessione immobili - Lettera Circoscrizione 3
	208,58	Interessi attivi di mora - Lettera Circoscrizione 2
	2,52	Interessi attivi di mora - Lettera Circoscrizione 5
		Interessi attivi di mora - Lettera Polizia Municipale
	3.628,75	Quota canoni concessione immobili - Lettera Politiche sociali
	4.578,36	Quota canoni concessione immobili - Lettera Circoscrizione 5
	39.436,40	Quota canoni concessione immobili - Lettera Gestione Sport
	101,13	Interessi attivi su c/c bancario postale - Lettera Politiche sociali
	9.060,92	Interessi attivi - Lettera Convenzioni e Contratti
	3.369,00	Interessi attivi su c/c - e interessi da cassa DD.PP - Lettera Direzione Finanza
	188.214,94	Interessi attivi su Prodotti Derivati - Lettera Direzione Finanza
TOTALE	249.438,45	

2) *Risconti Attivi*

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

RISCONTI ATTIVI		
	58.333,33	Contributo ai dipendenti per l'acquisto dei titoli di viaggio - Lettera Organizzazio
TOTALE	58.333,33	
	708,00	Abbonamenti a riviste telematiche - Lettera Avvocatura
	185,42	Abbonamenti a giornali e pubblicazioni - Lettera Ispettorato tecnico
	3.180,99	Abbonamenti a giornali e pubblicazioni - Lettera Appalti Economato
	476,93	Abbonamenti a giornali e pubblicazioni - Lettera Direzione Tributi
TOTALE	4.551,34	
	80.000,00	Quota premi di assicurazione - Lettera Servizio Automezzi
	19.375,19	Quota tasse circolazione - Lettera Servizio Automezzi
	84,25	Abbonamenti tranviari - Lettera Contratti
	56,17	Abbonamenti tranviari - Lettera Giunta comunale
	926,75	Abbonamenti tranviari - Lettera Organizzazione
	206,00	Abbonamenti tranviari - Lettera Direzione Tributi
	308,92	Abbonamenti tranviari - Lettera 059
	224,67	Abbonamenti tranviari - Edifici Municipali Gestione tecnica
	140,42	Abbonamenti tranviari - Lettera Bandi e Assegnazioni
	308,92	Abbonamenti tranviari - Lettera Grandi opere verde
	898,67	Abbonamenti tranviari - Lettera Biblioteche
	1.235,67	Abbonamento tranviario - Lettera Sostenibilità energetica
	112,33	Abbonamento tranviario - Lettera Servizi demografici
	280,83	Abbonamento tranviario - Lettera Integrazione Urbana
	140,42	Abbonamenti tranviari - Lettera Edilizia per il sociale
	2.887,50	Abbonamenti tranviari - Lettera Servizi sociali
	280,83	Abbonamenti tranviari - Lettera Adempimenti tecnico ambientali
	56,17	Abbonamenti tranviari - Lettera Polizia Municipale
	112,33	Abbonamenti tranviari - Lettera Direzione Urbanistica e Territorio
	4.296,75	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 2
	2.993,50	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 3
	8.425,00	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 4
	2.218,58	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 5
	982,91	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 6
	898,67	Abbonamenti tranviari - Circoscrizione 7
	56,16	Abbonamenti tranviari - Lettera Ispettorato tecnico
	505,00	Abbonamenti tranviari - Infrastrutture per il commercio e lo sport
TOTALE	128.012,61	
	13.557,57	Fitti Passivi, Lettera Direzione Facility Management
TOTALE	13.557,57	

16 Stato Patrimoniale Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Fondo di dotazione	3.130.253.268,46	260.582.940,59	2.914.962.285,79	475.873.923,26
da risultato economico di esercizi precedenti	350.288.040,75	30.869.279,68	258.478.138,07	122.679.182,36
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	20.926.329,84	4.263.382,19	549.697,06	24.640.014,97
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	2.752.922.459,54	0,00	2.752.922.459,54
altre riserve indisponibili	0,00	91.338.347,64	31.536.391,00	59.801.956,64
Risultato economico dell'esercizio	30.869.279,68	117.409.638,95	30.869.279,68	117.409.638,95
TOTALE	3.532.336.918,73	3.257.386.048,59	3.236.395.791,60	3.553.327.175,72

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 3553.327.175,72.

In attuazione dei principi applicati 4.3 da questo esercizio è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con questa scrittura di rettifica:

IMP. DARE	IMP. AVERE	COD. PESP	PESP
2.752.922.459,54	-	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
-	2.752.922.459,54	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2016) è pari ad Euro 20.990.256,99. Tale variazione è dovuta dalle seguenti operazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€ 2.654.379.345,20
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 3.713.685,13
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 117.409.638,95
RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI		-€ 258.478.138,07
RISERVE DA CAPITALE	€ 0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€ 2.752.922.459,54	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€ 59.801.956,64	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€ 2.812.724.416,18	€ 2.812.724.416,18
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€ 20.990.256,99

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2017 è pari ad € 71.296.439,76 relativi ad accantonamenti per:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata ^(B)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	576.970.344,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	275.867,00
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	41.808,32
Altri accantonamenti	71.254.631,44
Totale parte accantonata (B)	648.542.651,57

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità e accantonamenti per perdite societarie per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non risultano oneri accantonati per TFR nel bilancio dell'Ente

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

DEBITI	+	€ 4.139.578.079,48	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 3.555.341.782,55	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 273.338,72	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 254.662.221,26	
altri residui non connessi a debiti		€ 12.121.666,72	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 850.746.846,19	
		€ 0,00	OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variaz+</i>	<i>Variaz -</i>	<i>Valore Finale</i>
prestiti obbligazionari	736.619.078,57	32.190.010,70	77.780.947,83	691.028.141,44
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	489.237.268,74	13.292.728,93	475.944.539,81
verso banche e tesoriere	2.954.738.839,51	753.991.760,23	3.454.068.378,48	254.662.221,26
verso altri finanziatori	0,00	2.299.406.768,87	165.699.888,83	2.133.706.880,04
TOTALE	3.691.357.918,08	3.574.825.808,54	3.710.841.944,07	3.555.341.782,55

2) Debiti verso Fornitori

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Debiti verso fornitori	366.810.113,72	962.331.219,38	894.364.014,62	434.777.318,48
TOTALE	366.810.113,72	962.331.219,38	894.364.014,62	434.777.318,48

3) Acconti

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	4.083.819,37	60.774.632,22	28.469.245,61	36.389.205,98
imprese controllate	100.000,00	23.452.000,00	23.552.000,00	0,00
imprese partecipate	15.257.834,32	1.161.157,56	15.787.986,88	631.005,00
altri soggetti	29.260.746,80	61.941.298,89	65.299.699,04	25.902.346,65
TOTALE	48.702.400,49	147.329.088,67	133.108.931,53	62.922.557,63

5) Altri Debiti

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Valore Iniziale</i>	<i>Variatz+</i>	<i>Variatz -</i>	<i>Valore Finale</i>
tributari	7.746.234,60	147.304.135,32	138.518.146,26	16.532.223,66
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.115.347,11	125.217.414,88	109.979.652,81	17.353.109,18
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	179.767.512,60	573.365.644,81	700.482.069,43	52.651.087,98
TOTALE	189.629.094,31	845.887.195,01	948.979.868,50	86.536.420,82

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2017, imputato nel 2018 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2017 per € 30.588.127,12.

Inoltre sono iscritti Ratei passivi per € 7.847.244,10 come da tabella :

RATEI PASSIVI		
	2.000,00	Fitti Passivi, Lettera Direzione Facility Management
	7.845.244,10	Interessi passivi su BOC -V. Lettera Direzione Finanza
TOTALE	7.847.244,10	

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2017 ammontano a complessivi € 66.252.446,26.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	DIMINUZIONE PER QUOTA ANNUA#	VALORE FINALE#
da altre amministrazioni pubbliche	24.051.991,88	45.483.251,47	3.282.797,09	66.252.446,26
da altri soggetti	1.839.928,63	0,00	55.197,86	1.784.730,77
TOTALE	25.891.920,51	45.483.251,47	3.337.994,95	68.037.177,03

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi relativi di competenza dell'esercizio 2018 per € 1.266.449,01 come da seguente tabella:

RISCONTI PASSIVI		
	895.409,14	Fitti attivi immobili, Lettera Direzione Edifici Municipali e Verde
	279,69	Interessi attivi diversi - Lettera Direzione Edifici Municipali e Verde
	338.346,30	Quota canoni concessione Impianti sportivi e Stadio - Lettera Gestione sport
	18.894,10	Quota canoni concessione immobili - Lettera Politiche sociali
	3.659,53	Quota canoni concessione immobili - Lettera Circoscrizione 3
	9.860,25	Quota canoni concessione immobili - Lettera Circoscrizione 4
TOTALE	1.266.449,01	

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro € 117.630.526,67 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

17 Conto Economico

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 117.409.638,95, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 641.573.487,26;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 178.771.074,42;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 107.279.965,65;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 2.141.255,17.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 92.235.417,99;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 180.833,38;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 57.638.056,35.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 132.158.570,42 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 1.732.356,91.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 442.984.760,51.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 3.200.510,00.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 60.444.637,50;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 5.304.000,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 24.241.951,99.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 399.617.743,86.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.394.752,98;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 57.129.731,15;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 71.000.000,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2017 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2016 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 37.427.097,23.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 10.160.287,30.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni da altri soggetti determinati dai dividendi corrisposti da Società partecipate e altri soggetti partecipati pari ad Euro 30.480.032,77;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 6.854.801,11.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e debiti diversi pari ad Euro 110.034.769,81.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 107.761.937,79.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 8.466.554,74.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 29.229.377,00

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire. Rimane a conto economico la quota che finanzia spesa corrente

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 18.674.710,19 da insussistenze del passivo;
- per Euro 1.387.396,53 da altre sopravvenienze attive.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 461.000,00

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 7.004.875,00 da arretrati per oneri per il personale in quiescenza.
- Per Euro 26.284.461,16 da insussistenze dell'attivo.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 22.989.786,94.